

VOSTANA



OSTANA VIVA

un paese oltre il mondo dei vinti





mostra fotografica e proiezione a cura di Stefano Beccio

W Ostana è una proiezione composta da 7 capitoli:

introduzione,

il territorio, il patrimonio culturale, il patrimonio architettonico, la lingua, la gente e

una considerazione finale

I capitoli sono suddivisi nelle storie che vi abbiamo voluto raccontare.
Buona visione

A black and white photograph of a mountain landscape with a river valley, partially obscured by a horizontal line.

Ostana, un paese dell'alta valle Po

estratti da un testo di Antonio De Rossi



Ostana è un creativo e vitale paese occitano dell'alta valle Po posto in una spettacolare posizione panoramica sul versante solatio della valle, con vista piena sul Monviso.





Un'irresistibile volontà di rinascere distingue un paese che guarda lontano: in questi anni un lavoro attento ha trasformato Ostana in un laboratorio di architettura alpina.





Questo è il miracolo di Ostana, un miracolo che dall'architettura si diffonde in altri campi: nell'economia, nella cultura e nella lingua occitana, una lingua che ha radici antiche ma che può servire al vivere contemporaneo.



il rilievo e l'accertamento degli usi civici

*tratto da De Costanzi Davide a cura di, Accertamento dei gravami di uso civico
presenti sul territorio comunale di Ostana, luglio 2011.*



44

*Rappresentazione cartografica del Piemonte tratta da Frate Mattia Ferrero, Rationarium
Chronographicum Missionis Evangelicae, Torino, 1659.*



*Il Libro delle Valbe risale al 1789 e
fu redatto dal geometra e misuratore
Lodovico Ceresole il quale ultimò la
stesura del Catasto della Molto
Magnifica Comunità d'Ostana,
Registro dei beni e Particolari
riportante la situazione dei
proprietari, della parcellazione e
delle tariffe d'estimo.*



Geo. J. H. Webb, Indiana

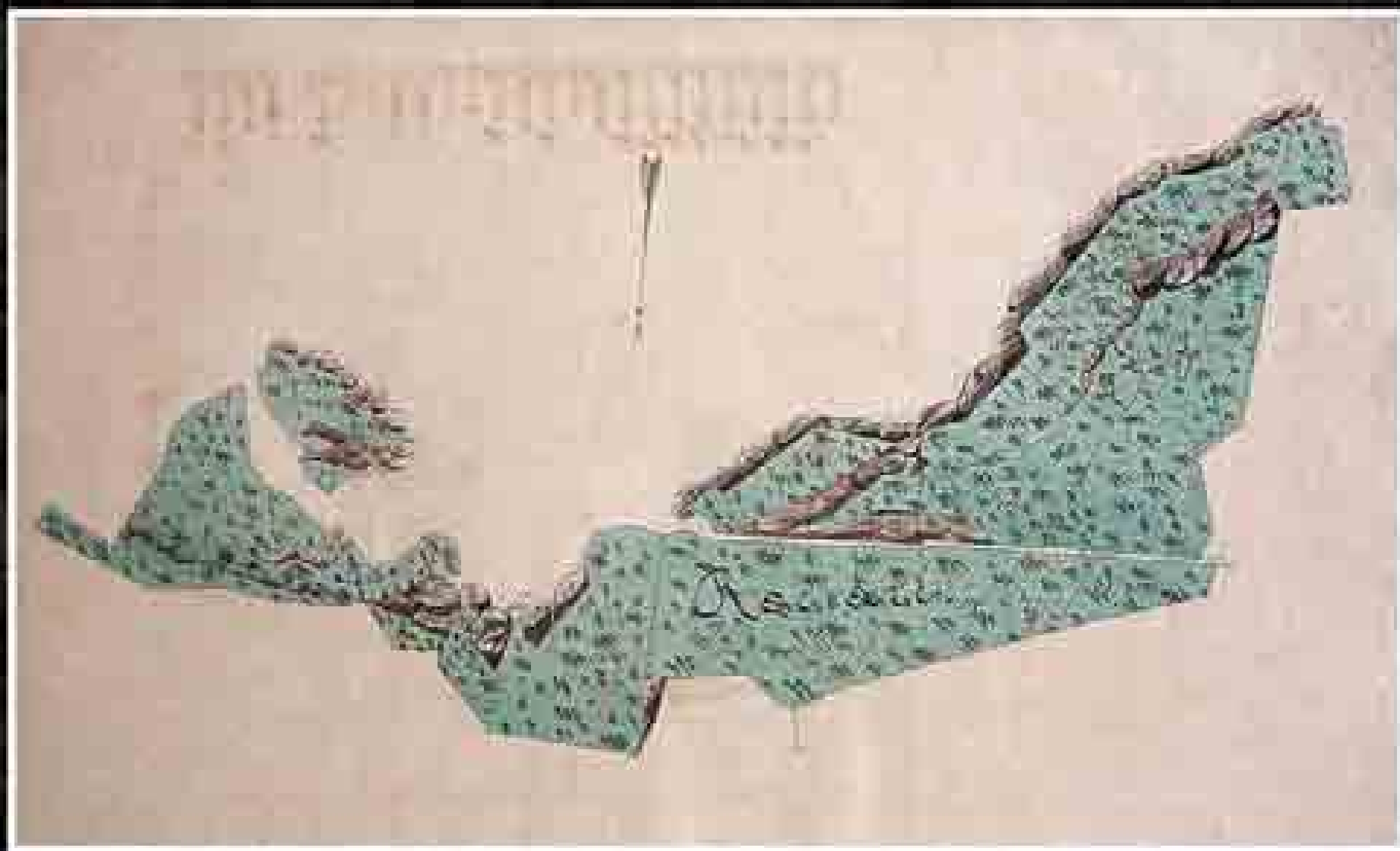
[Faint, illegible handwritten text]

La Mappa dei Beni Comunali del Comune di Ostana, redatta dal geometra Aeraldo Giovanni Battista e risalente al XIX secolo, riporta i beni concessi in affitto dal Comune a numerosi cittadini di Ostana.





I beni sono localizzati per toponimi molti dei quali sono tutt'ora di uso corrente fra gli abitanti del luogo.





La campagna di accertamento degli usi civici è stata preceduta da precise operazioni di rilievo del territorio.



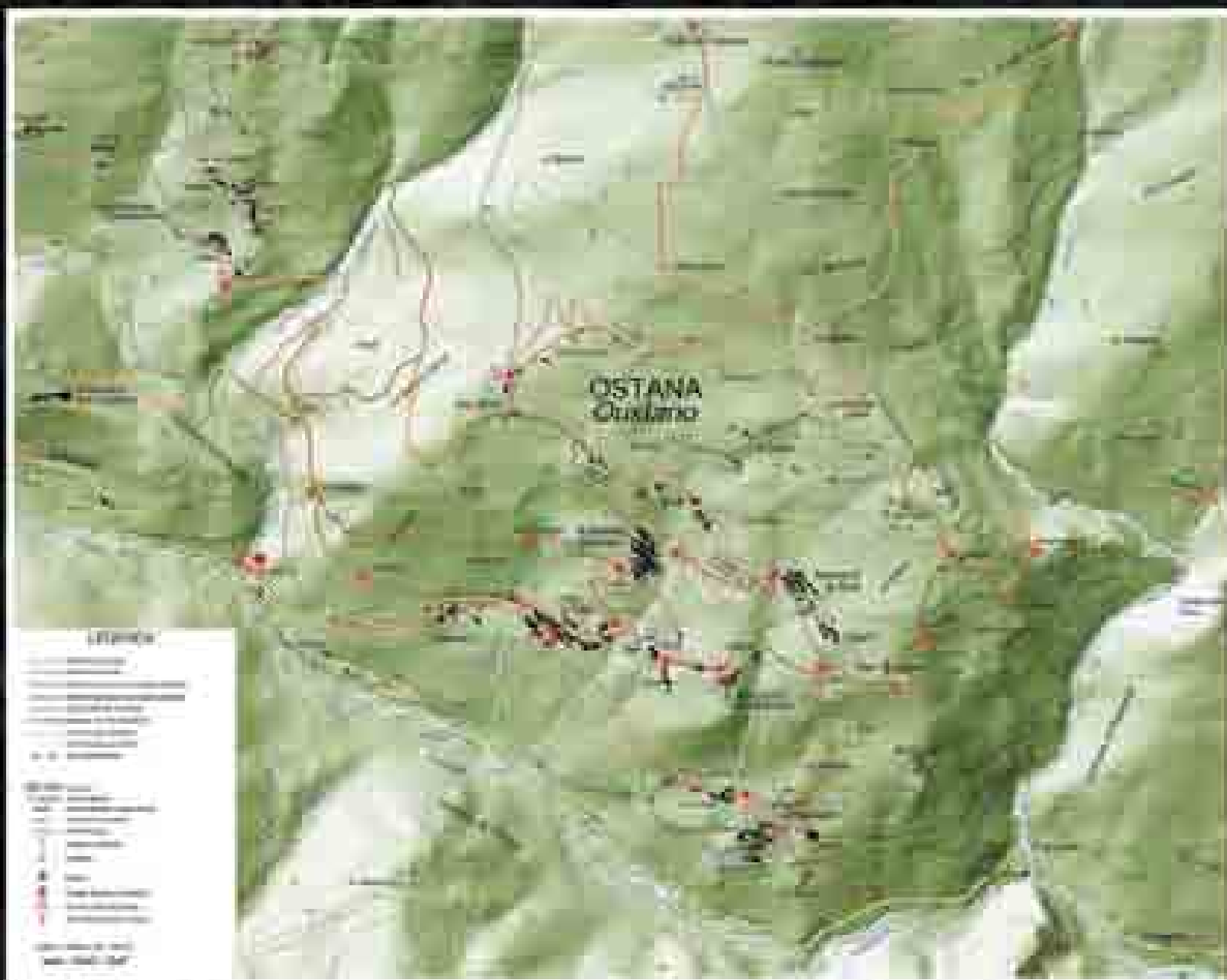


il territorio

le Vie d'Oustano



*Chi non ha avuto un proprio sentiero, magari segreto, di gioventù, dei giochi,
degli alpeggi, del lavoro, della meira, di un amore...*





il patrimonio culturale

la storia locale

*L'associazione culturale I Rènèis gestisce il Civico Museo Etnografico di Ostana Alta Valle Po
allestito nelle sale recuperate dell'antico palazzo comunale.*











COMUNE DI OSTANA

GLI STATUTI DI OSTANA (1926)

N. 101

BOLLETTINO

DELLA SOCIETÀ PER LE SCUOLE COMUNALI
DI OSTANA (S. C. S. O.)
(Società per Azioni - S. C. S. O.)

Sezione di Ostana - Via S. Maria, 10 - Tel. 015/241111
Sezione di Ostana - Via S. Maria, 10 - Tel. 015/241111

Stampato e
Distribuito dalla
Società per le Scuole Comunali



*L'associazione pubblica I quaderni di Ostana
dove sono raccolte ricerche e testimonianze
della vita della comunità riguardanti lingua,
tradizione, usi e costumi, lavoro e territorio.*

Ciclo musei etnologici "Dolina Alta Valle Po" - Quaderno n. 3

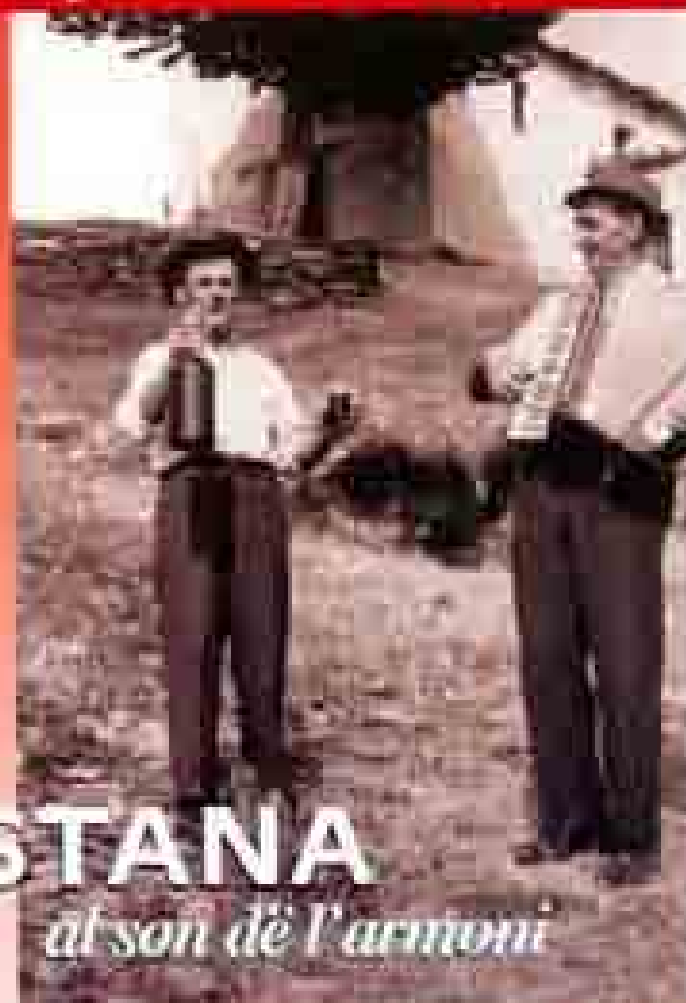


OSTANA

ritmi e voci



Civica museo etnografico 'Ostana Alta Valle Po' - Quaderno n. 13



OSTANA

al son dè l'armonì



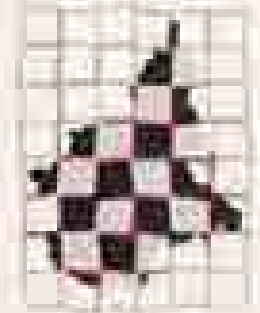
*Nel 1988 la Regione Piemonte editò
l'Atlante Toponomastico del Piemonte
Montano - Ostana - Area occitana.*



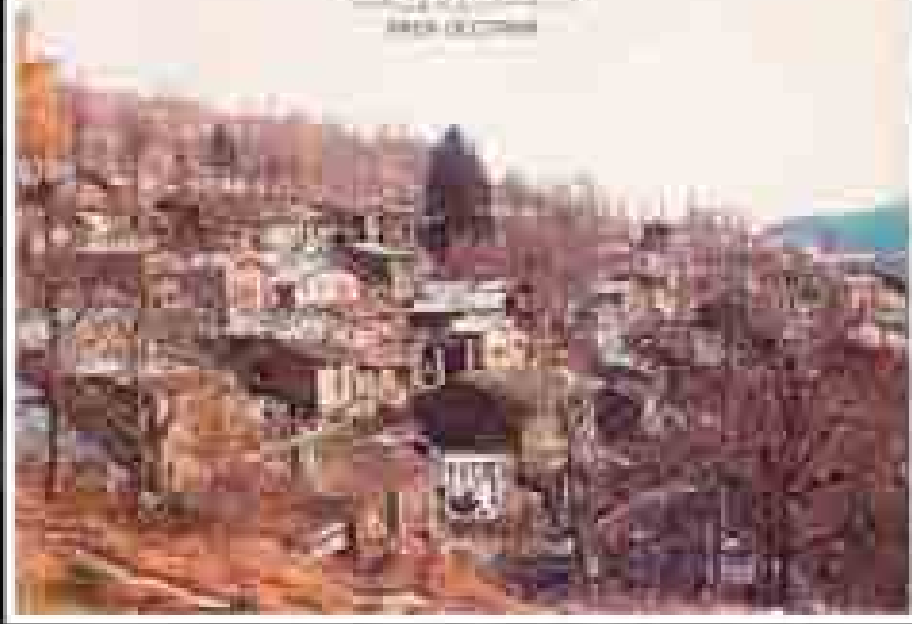
II

ATLAS TOPOGRAFICO DEL PRINCE OTTAVIO

OSTANA



AREA URBANA



*Alla stesura dell'Atlante, ideato dal Prof. Arturo Genre
dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di
Scienze del Linguaggio, parteciparono i ricercatori di
Ostana: Olga Bernardi e Oreste Lorenzati.*



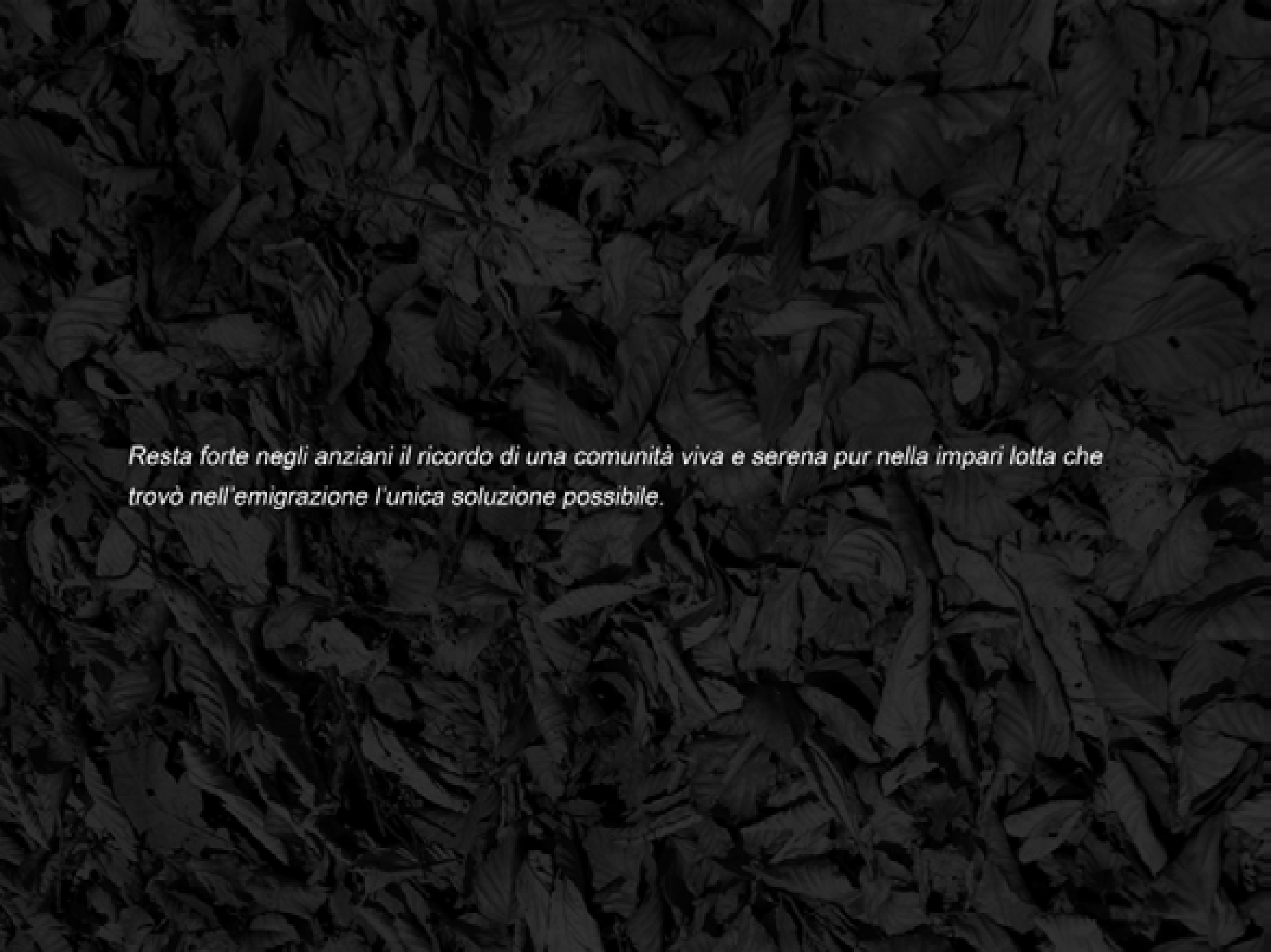


il patrimonio culturale

una comunità e il suo tempo, un passato felice?

Ostana ha sofferto il medesimo destino di molti insediamenti delle alte valli occitane del Piemonte: sovrappopolato nei primi decenni del Novecento, subì un vero e proprio tracollo demografico nel dopoguerra.

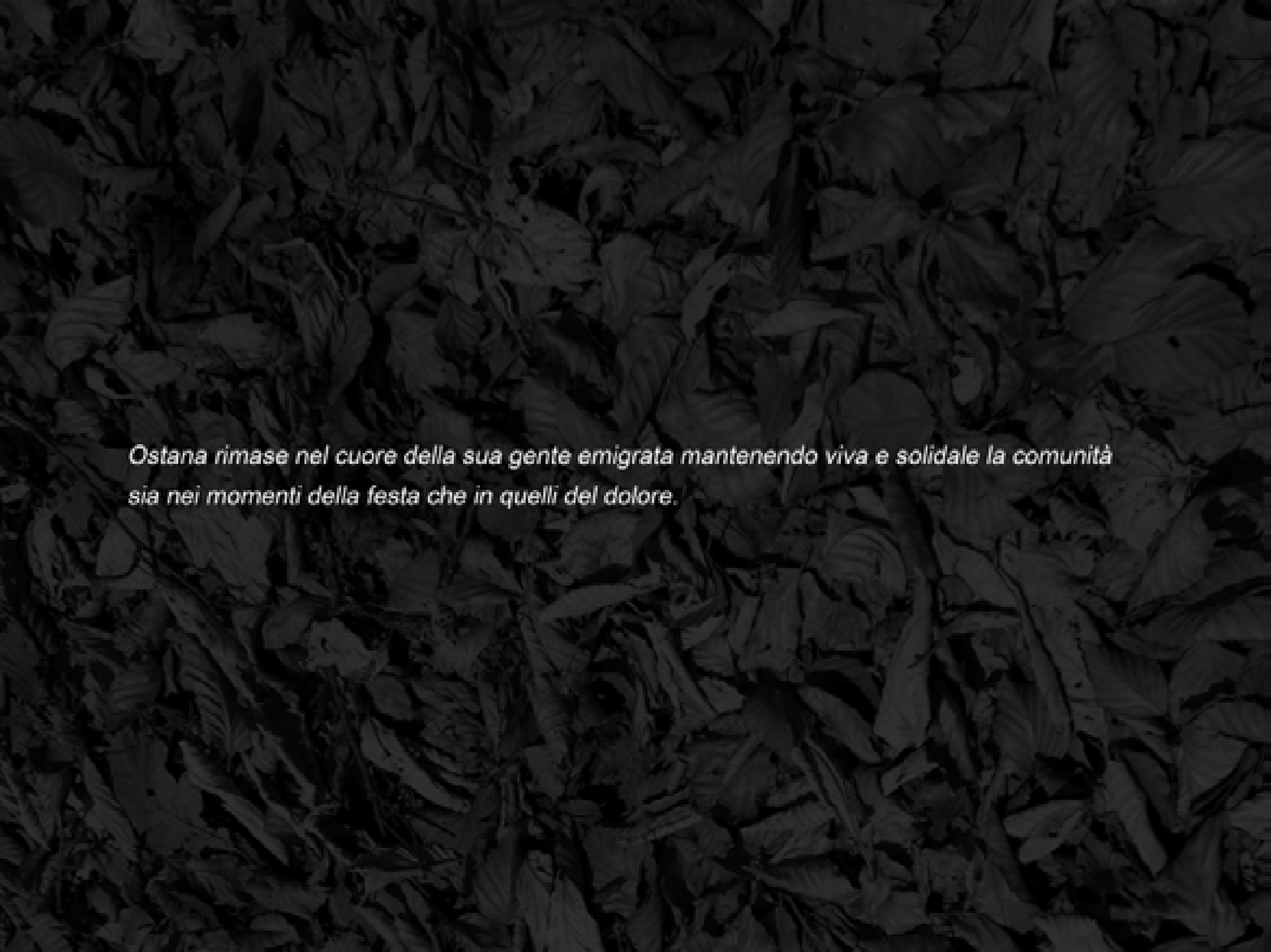




Resta forte negli anziani il ricordo di una comunità viva e serena pur nella impari lotta che trovò nell'emigrazione l'unica soluzione possibile.

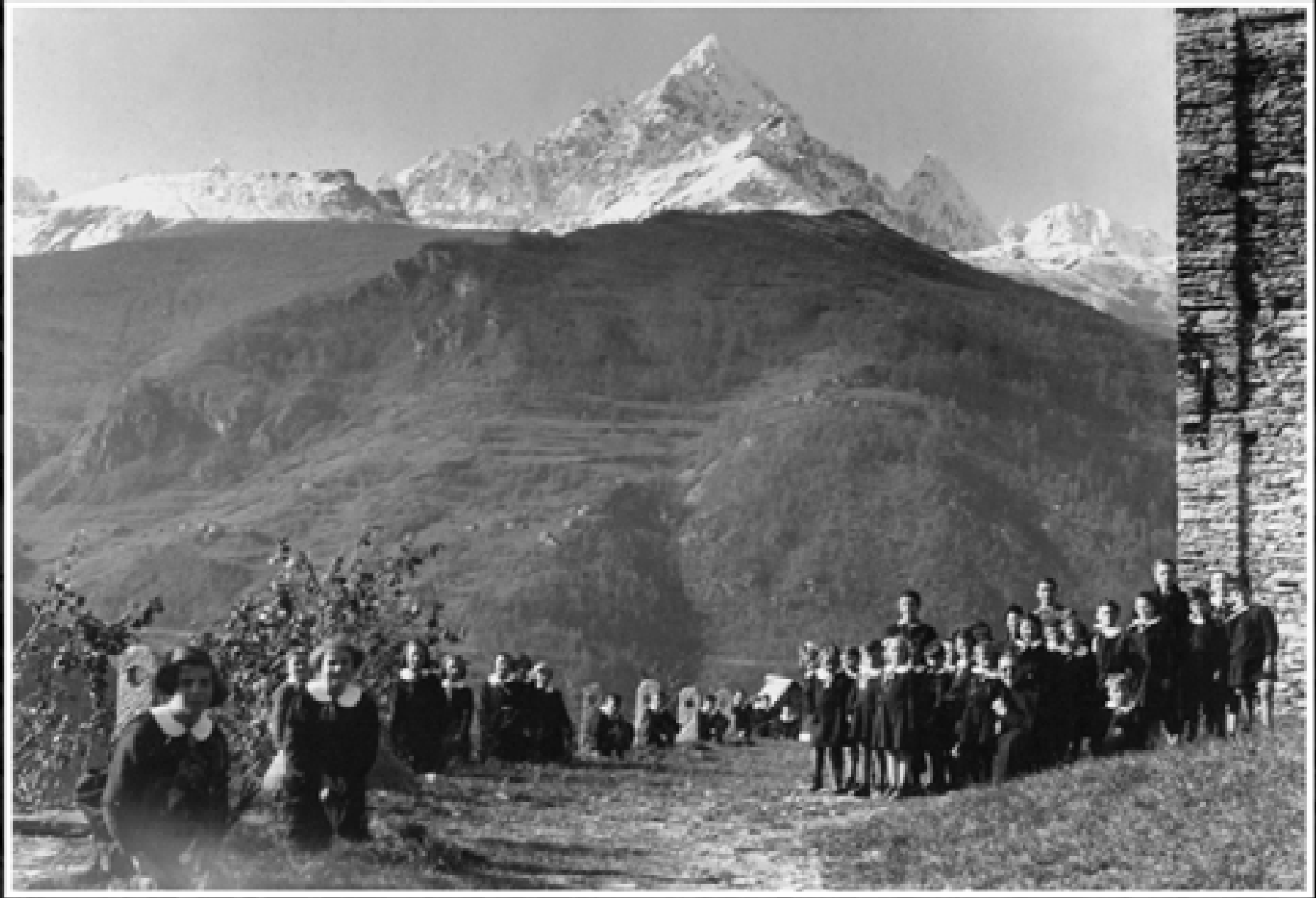






*Ostana rimase nel cuore della sua gente emigrata mantenendo viva e solidale la comunità
sia nei momenti della festa che in quelli del dolore.*









... e il sogno fu sempre quello di un ostinato ritorno.





il patrimonio architettonico

pietre su pietre: il fascino della semplicità

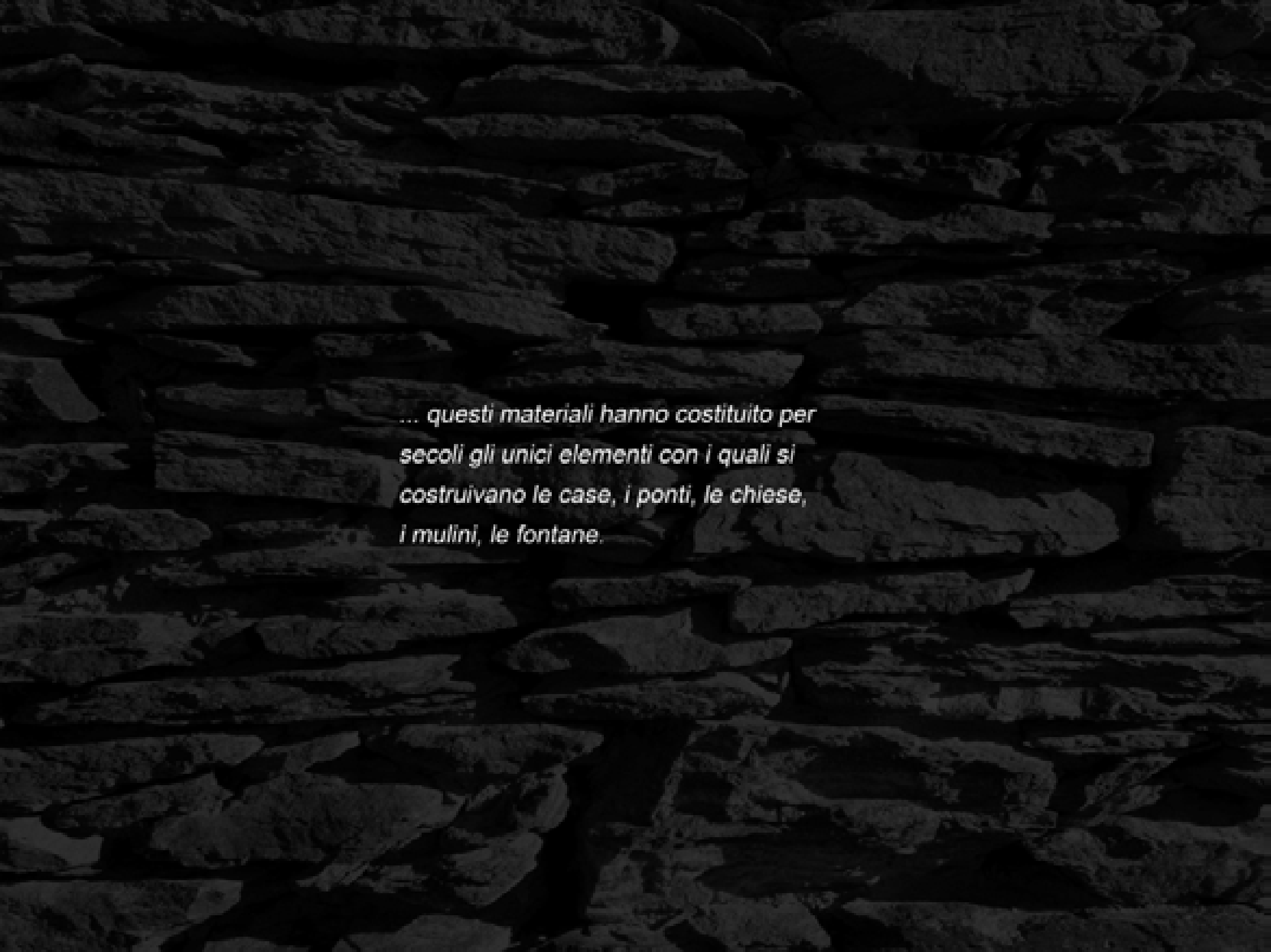
estratti da un testo di Marco Bovero



Un paesaggio infinito dove si alternano i boschi, i prati e le case: pietre su pietre, legno su legno...



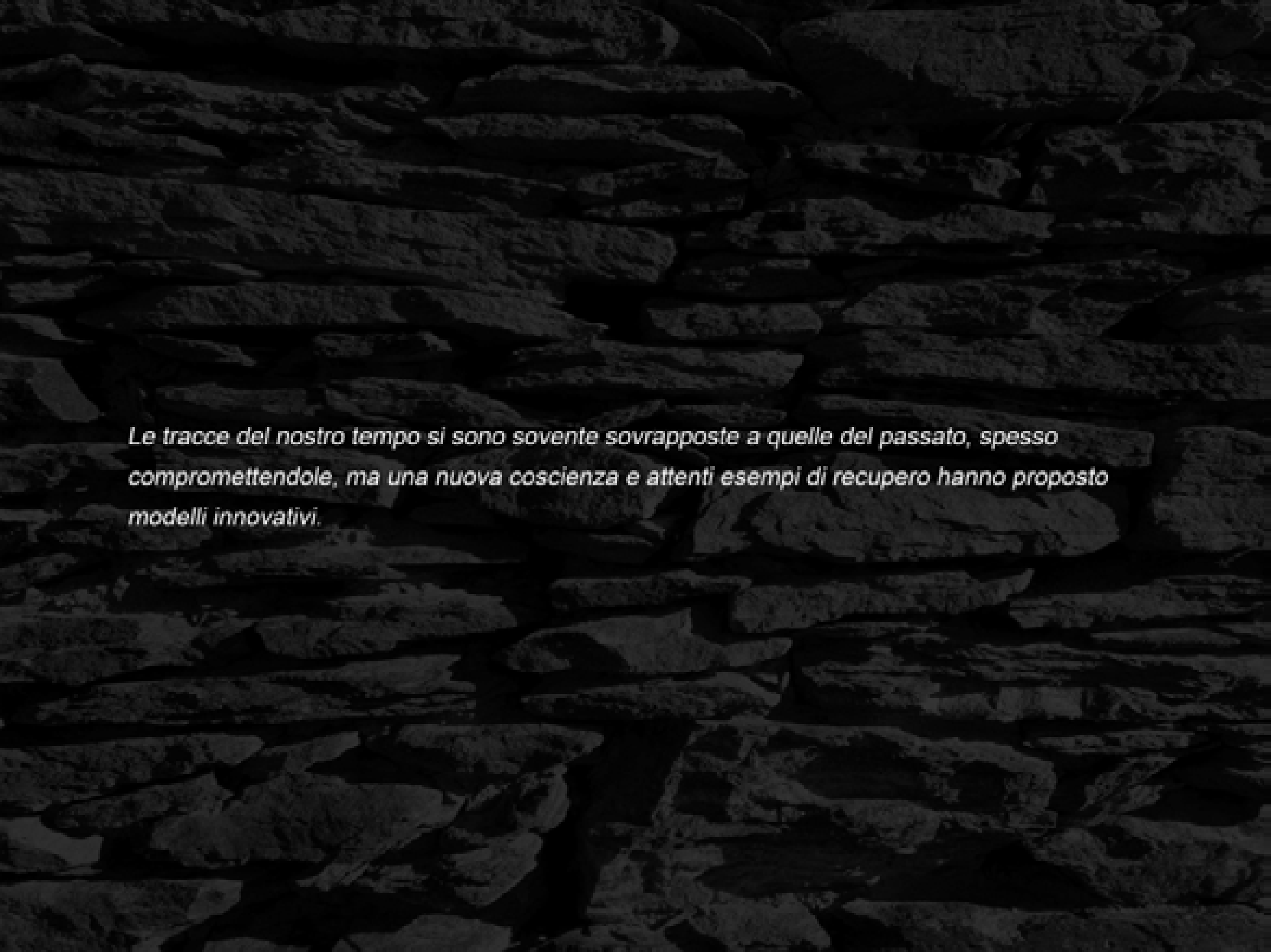




*... questi materiali hanno costituito per
secoli gli unici elementi con i quali si
costruivano le case, i ponti, le chiese,
i mulini, le fontane.*







Le tracce del nostro tempo si sono sovente sovrapposte a quelle del passato, spesso compromettendole, ma una nuova coscienza e attenti esempi di recupero hanno proposto modelli innovativi.



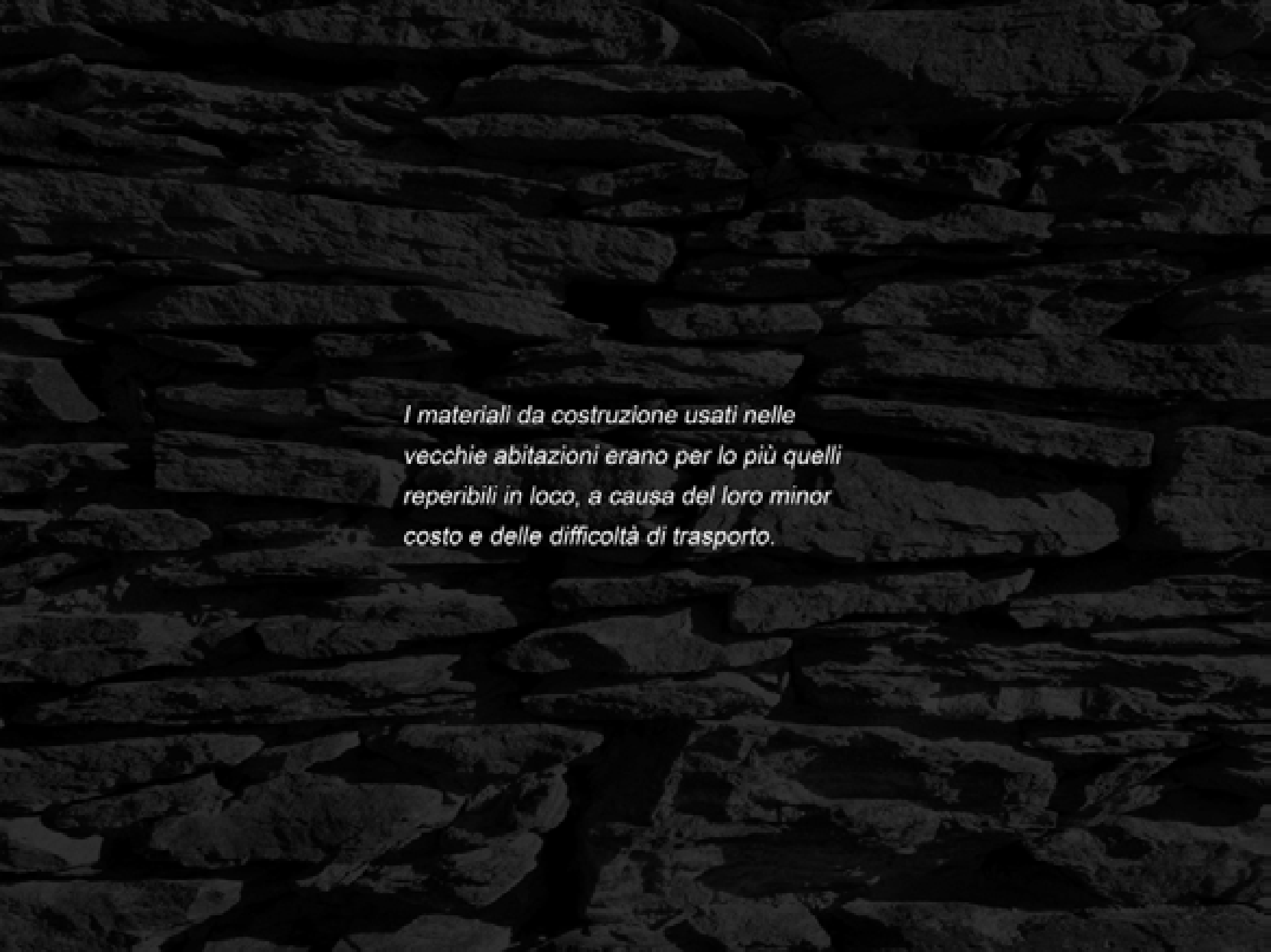


il patrimonio architettonico

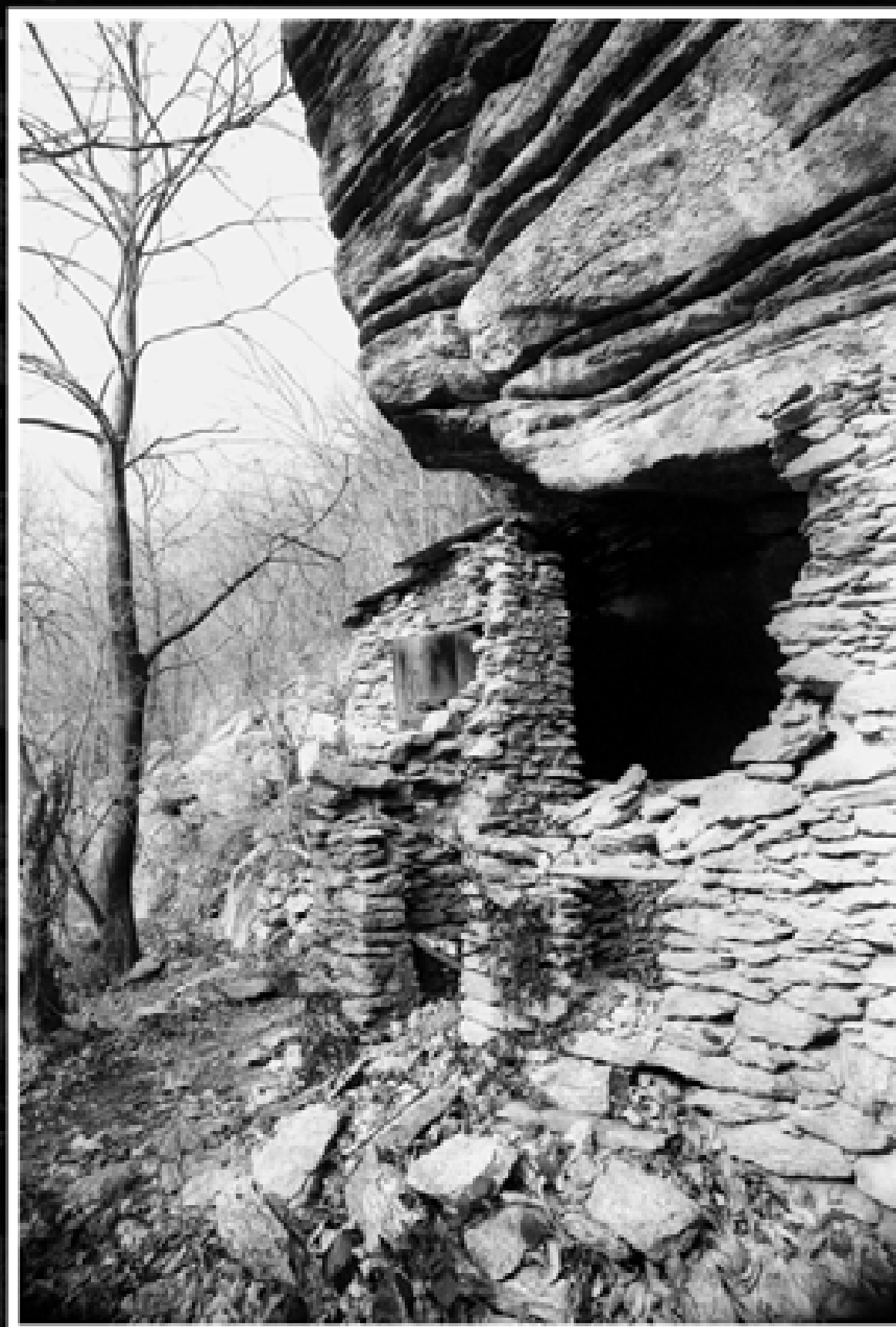
l'ispirazione della natura

estratti da un testo di Giancarlo Fenoglio





*I materiali da costruzione usati nelle
vecchie abitazioni erano per lo più quelli
reperibili in loco, a causa del loro minor
costo e delle difficoltà di trasporto.*





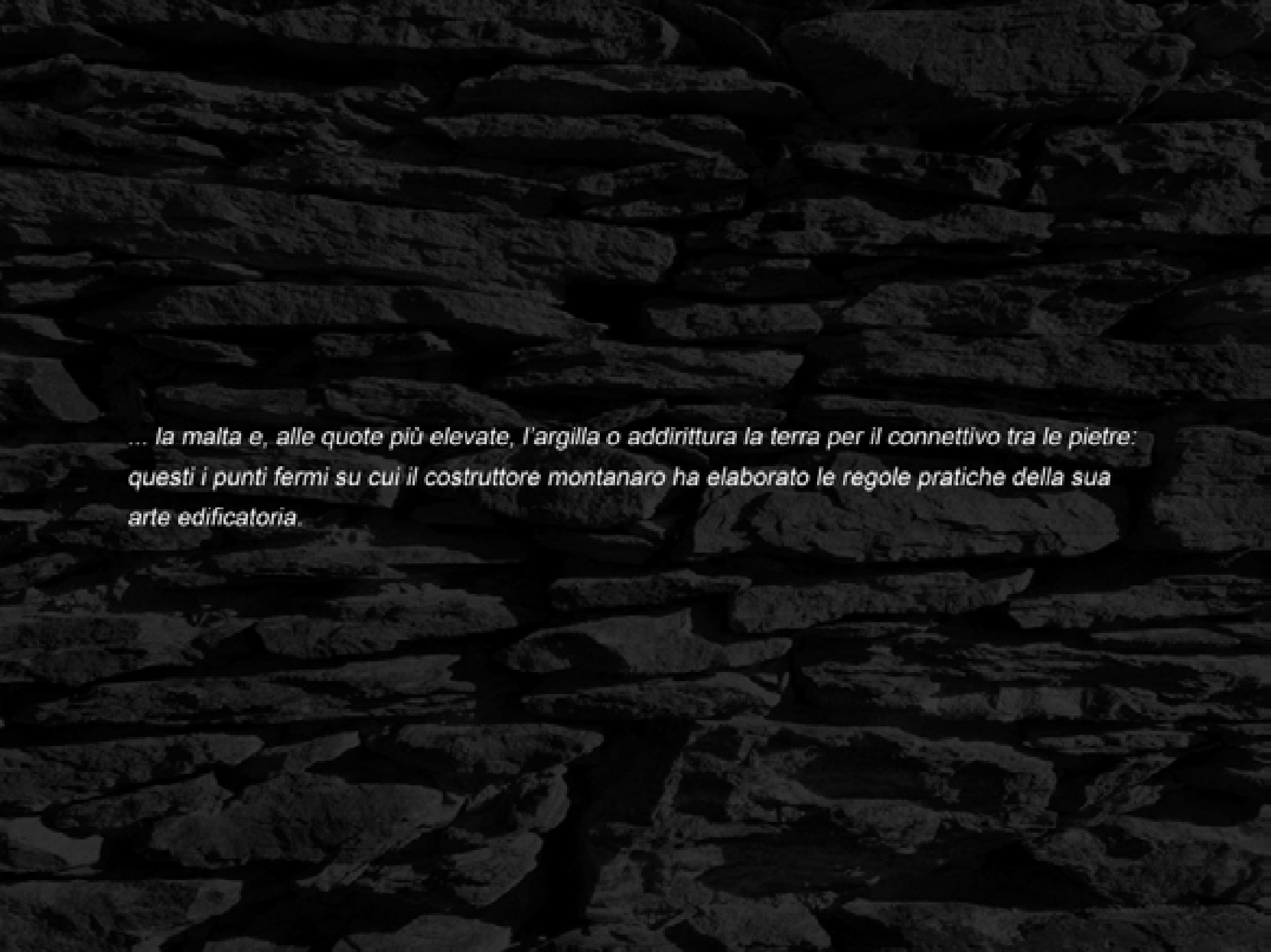
La pietra per la muratura, gli archi, le volte e il manto di copertura...





*... il legno per le strutture orizzontali e
del tetto...*





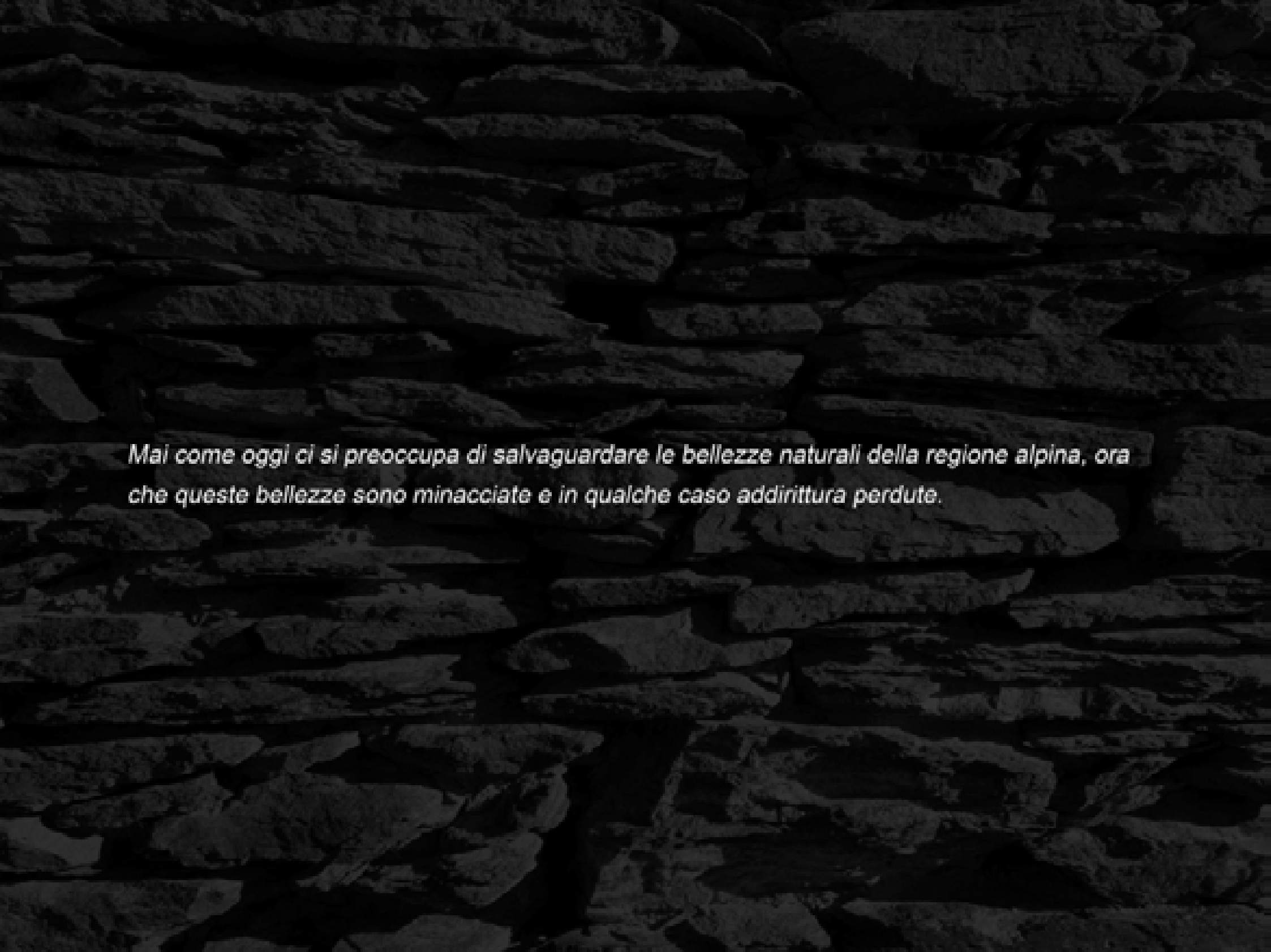
*... la malta e, alle quote più elevate, l'argilla o addirittura la terra per il connettivo tra le pietre:
questi i punti fermi su cui il costruttore montanaro ha elaborato le regole pratiche della sua
arte edificatoria.*





il patrimonio architettonico

una banca dati



Mai come oggi ci si preoccupa di salvaguardare le bellezze naturali della regione alpina, ora che queste bellezze sono minacciate e in qualche caso addirittura perdute.

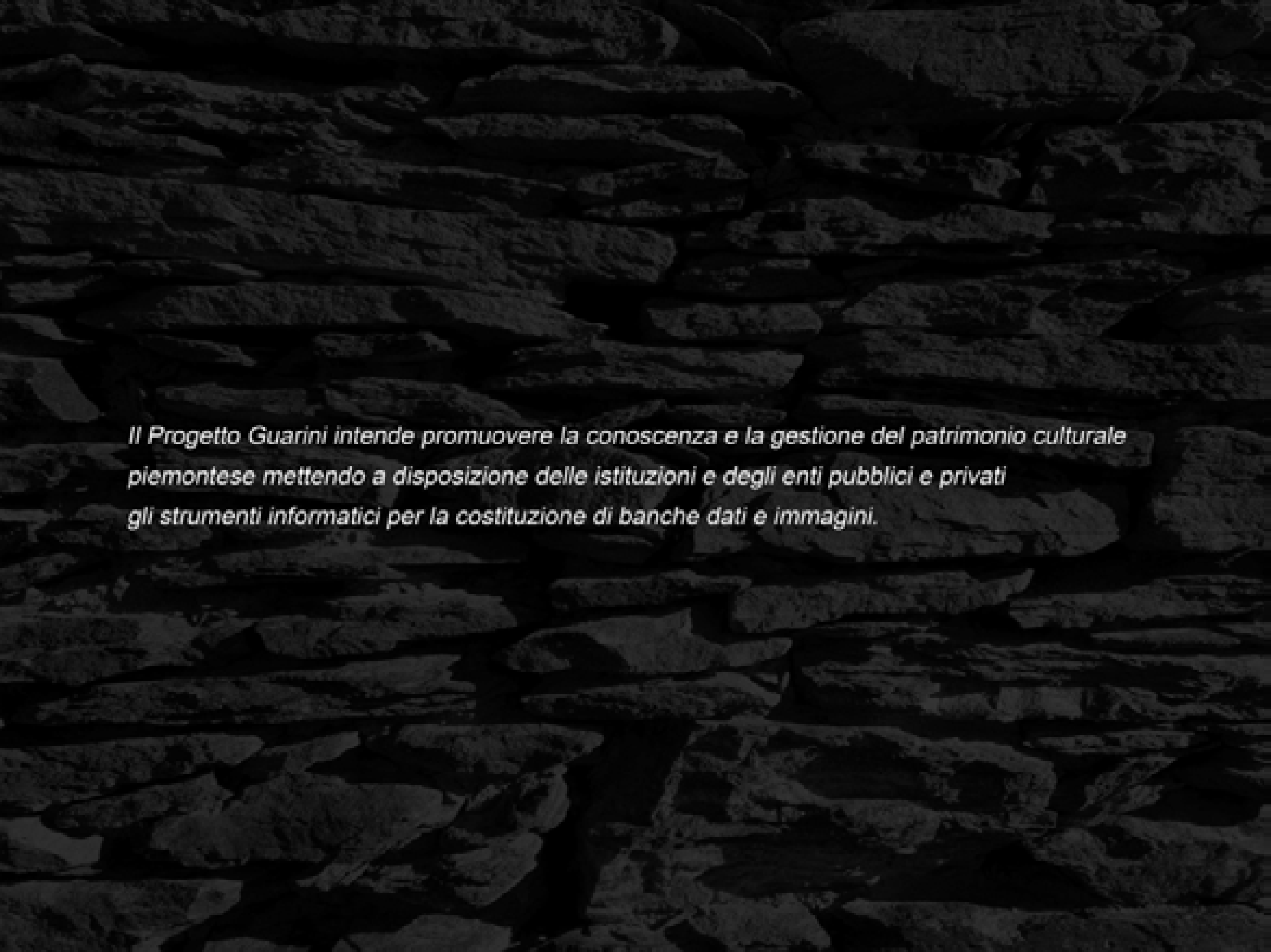




*Ostana ha condotto con l'architetto Luisa Arrò un'approfondita
ricerca sul patrimonio edilizio secondo i dettami del Progetto
Guarini realizzato dal CSI su incarico della Regione Piemonte.*







Il Progetto Guarini intende promuovere la conoscenza e la gestione del patrimonio culturale piemontese mettendo a disposizione delle istituzioni e degli enti pubblici e privati gli strumenti informatici per la costituzione di banche dati e immagini.



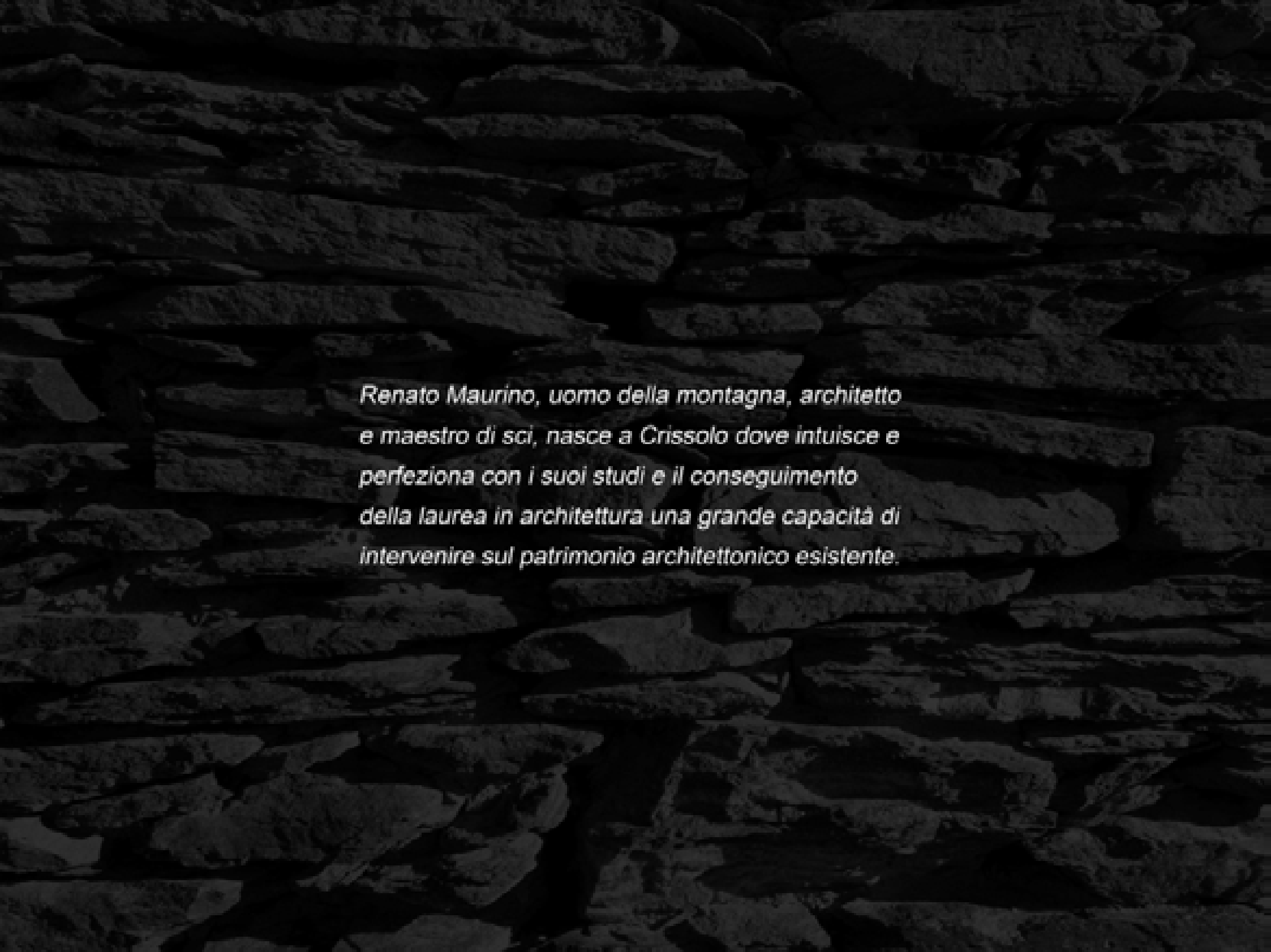




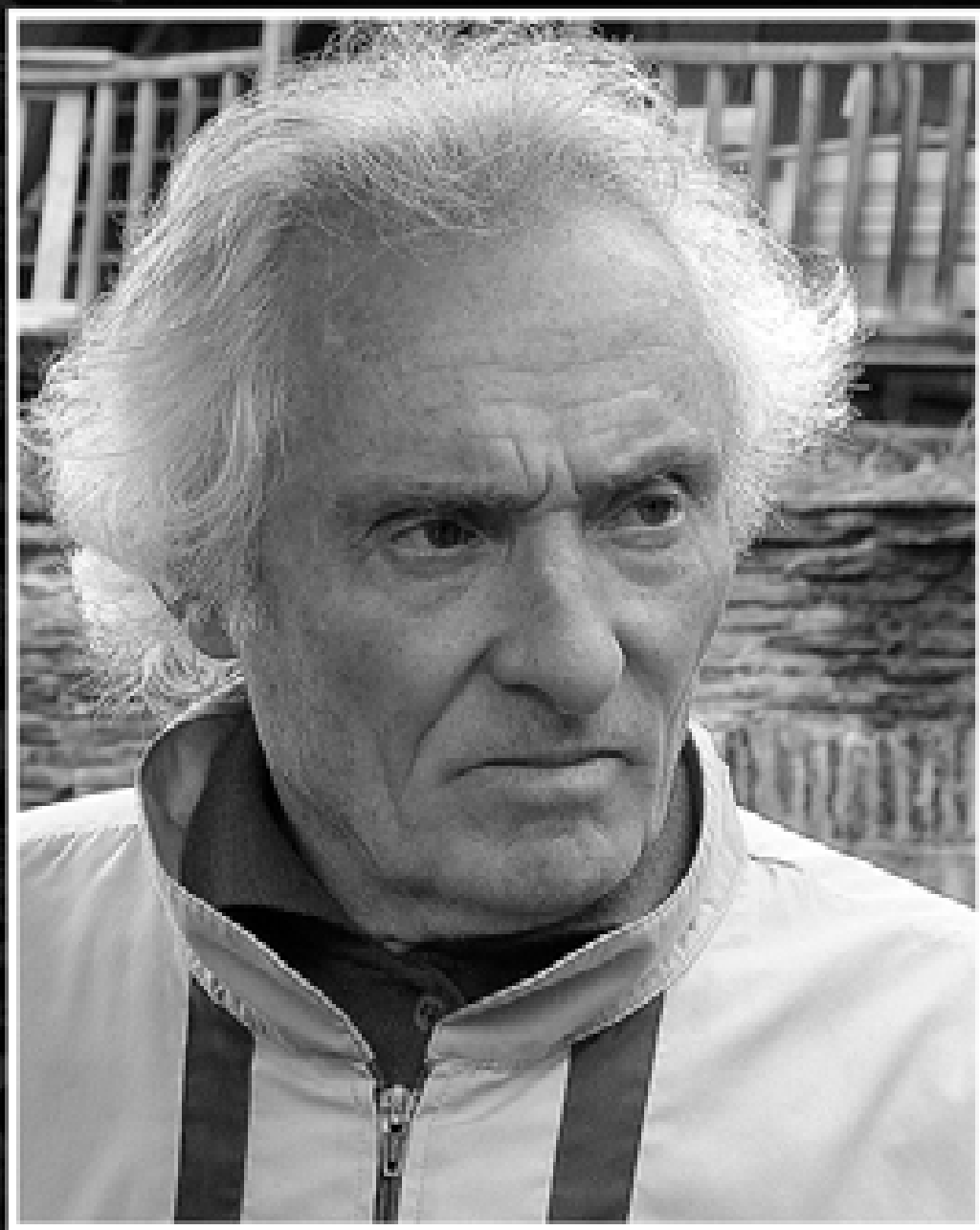


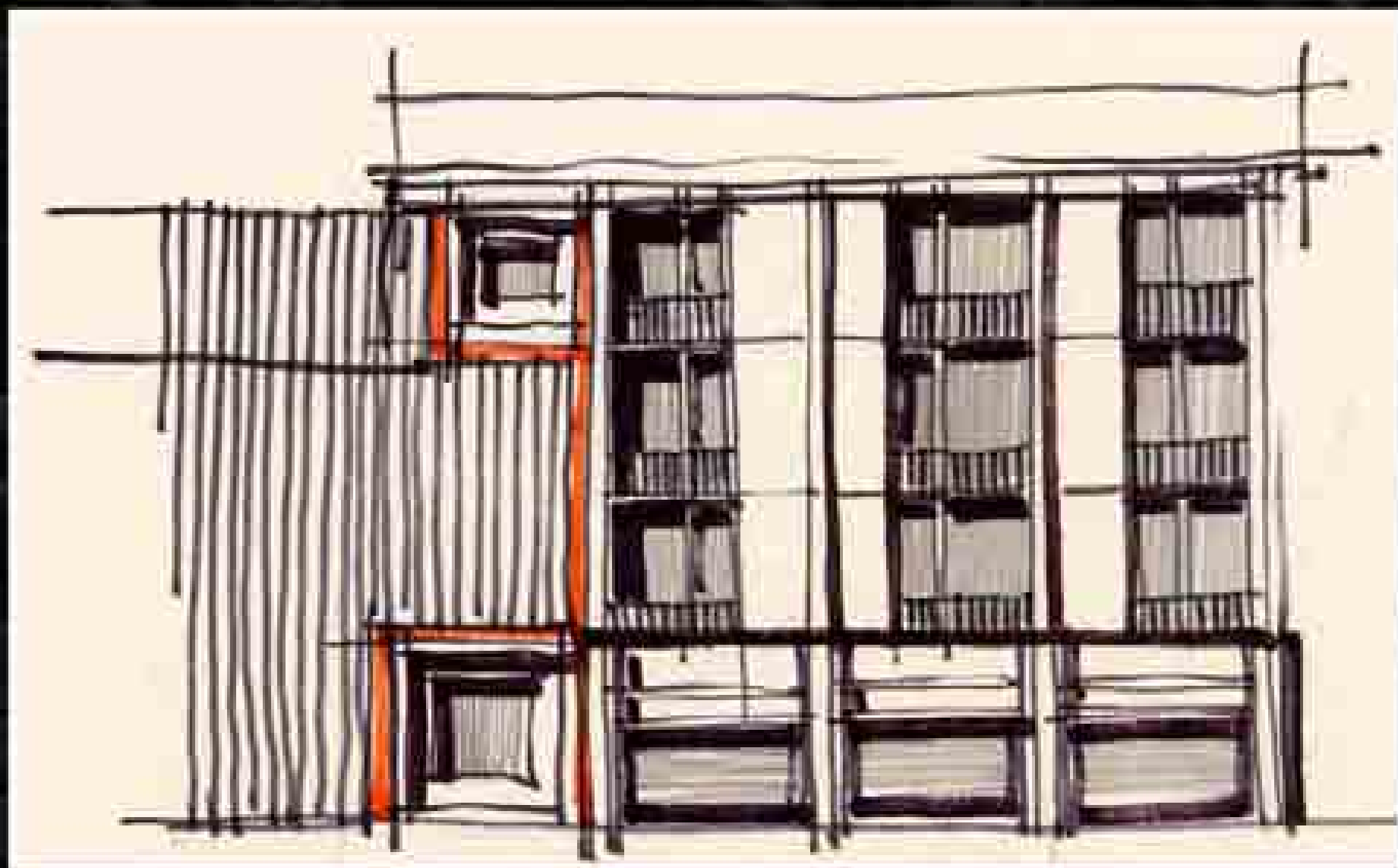
il patrimonio architettonico

il recupero e la valorizzazione

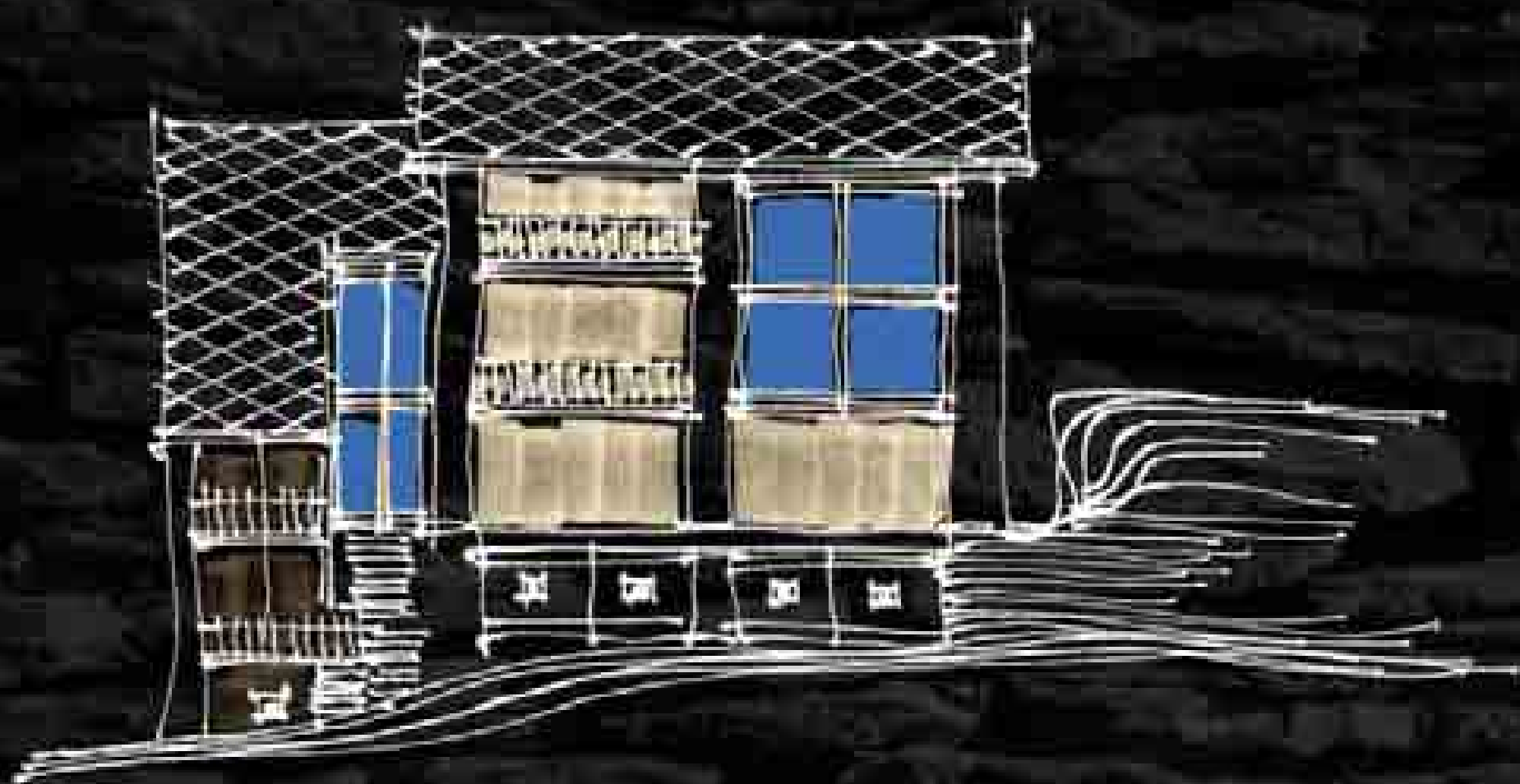


*Renato Maurino, uomo della montagna, architetto
e maestro di sci, nasce a Crissolo dove intuisce e
perfeziona con i suoi studi e il conseguimento
della laurea in architettura una grande capacità di
intervenire sul patrimonio architettonico esistente.*











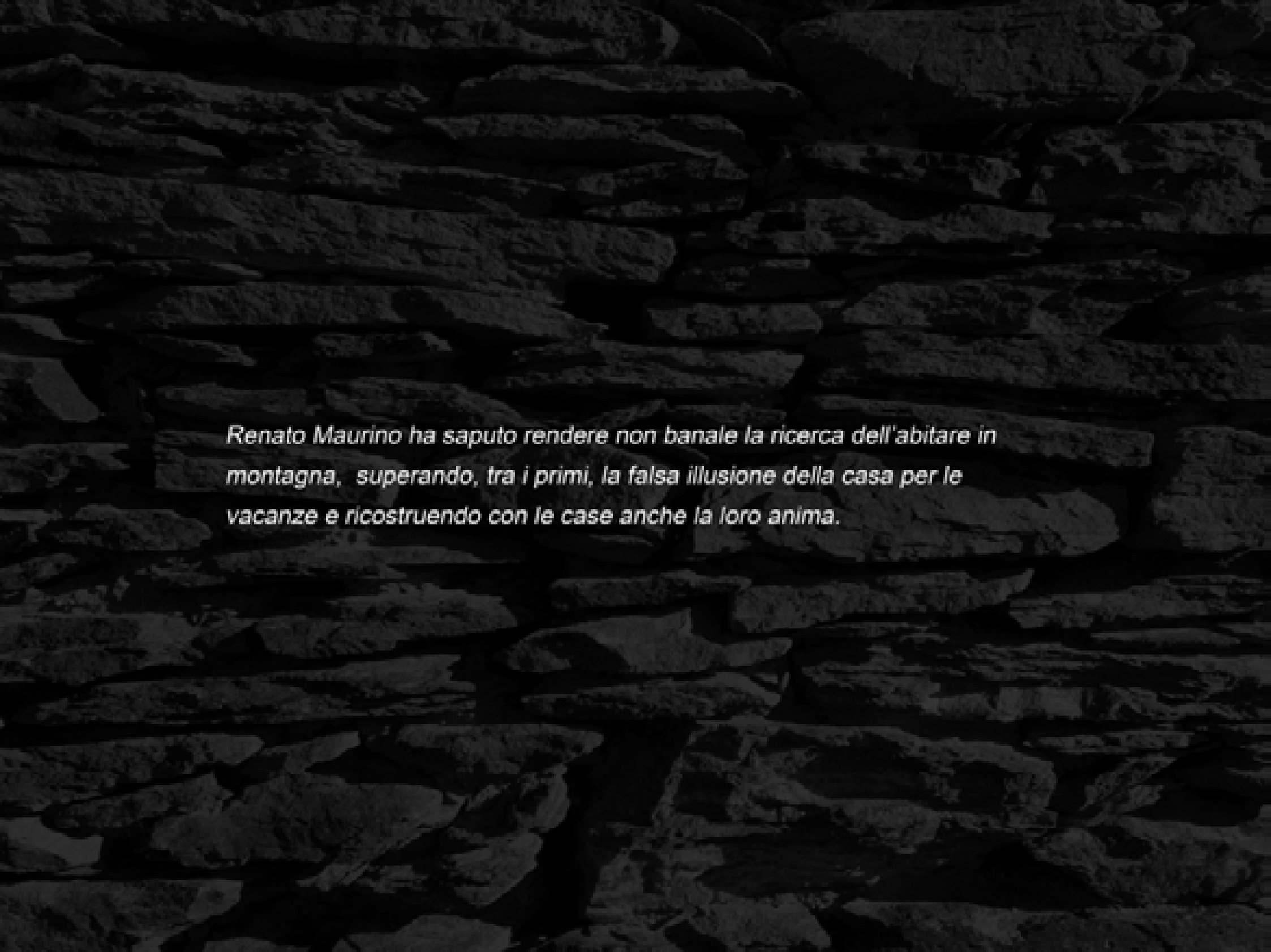
Studio Maurino





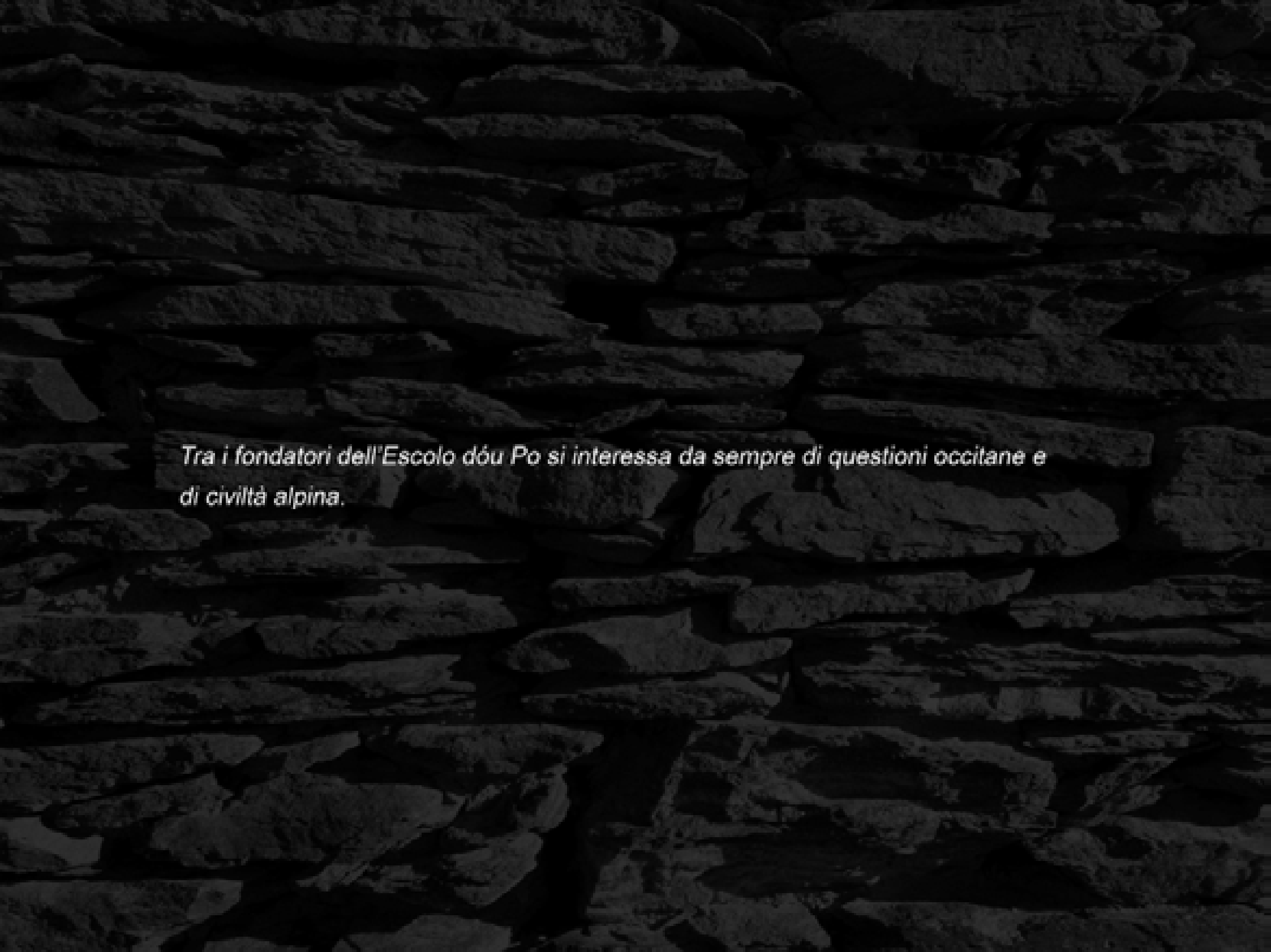






Renato Maurino ha saputo rendere non banale la ricerca dell'abitare in montagna, superando, tra i primi, la falsa illusione della casa per le vacanze e ricostruendo con le case anche la loro anima.





Tra i fondatori dell'Escolo dóu Po si interessa da sempre di questioni occitane e di civiltà alpina.





Un impegno rivolto alla continua curiosa ricerca di forme e di spazialità, di innovazione e semplificazione, di risparmio energetico e ottimizzazione razionale dell'abitare con intelligenza la montagna.





Casa Bollati







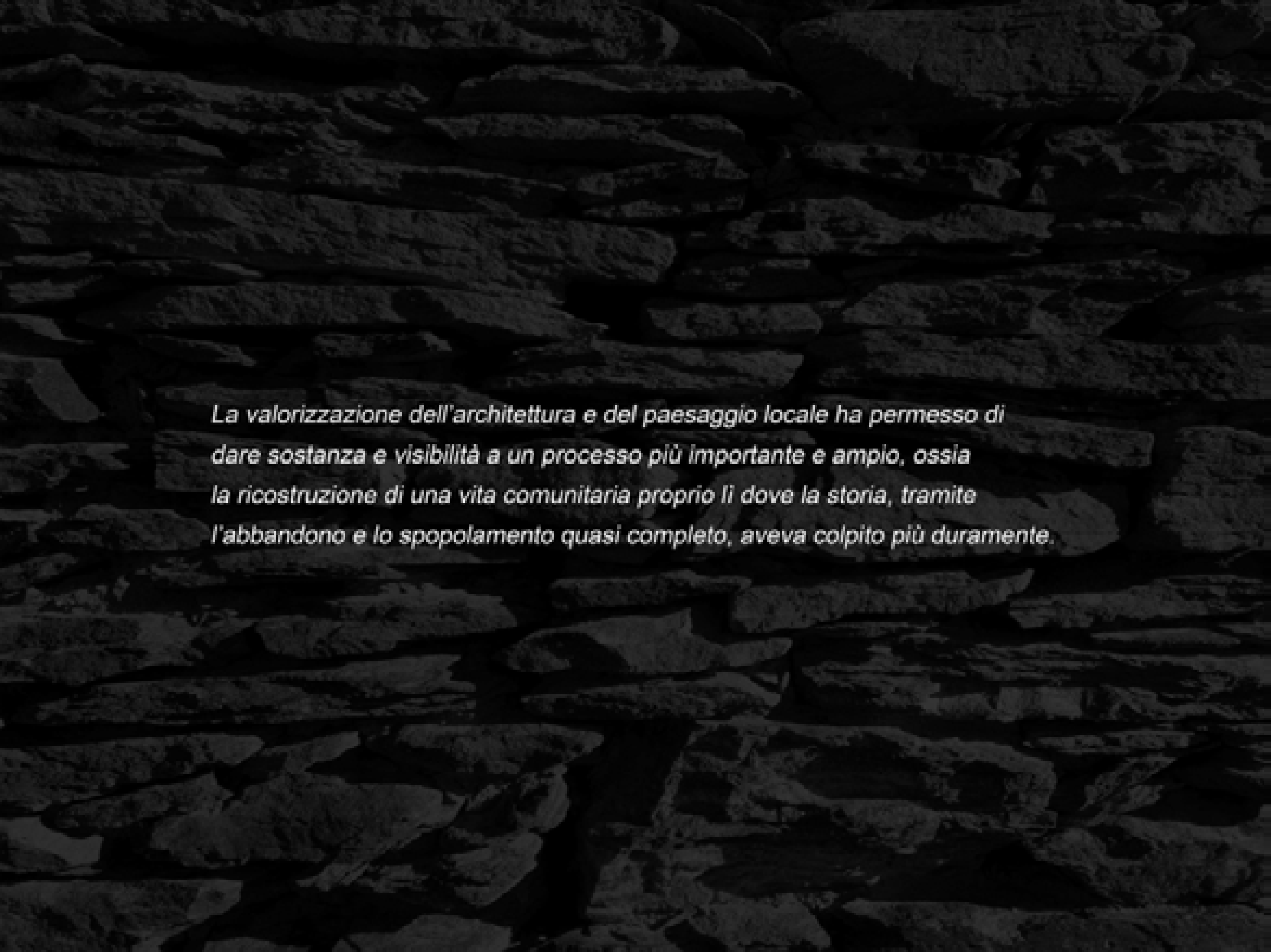




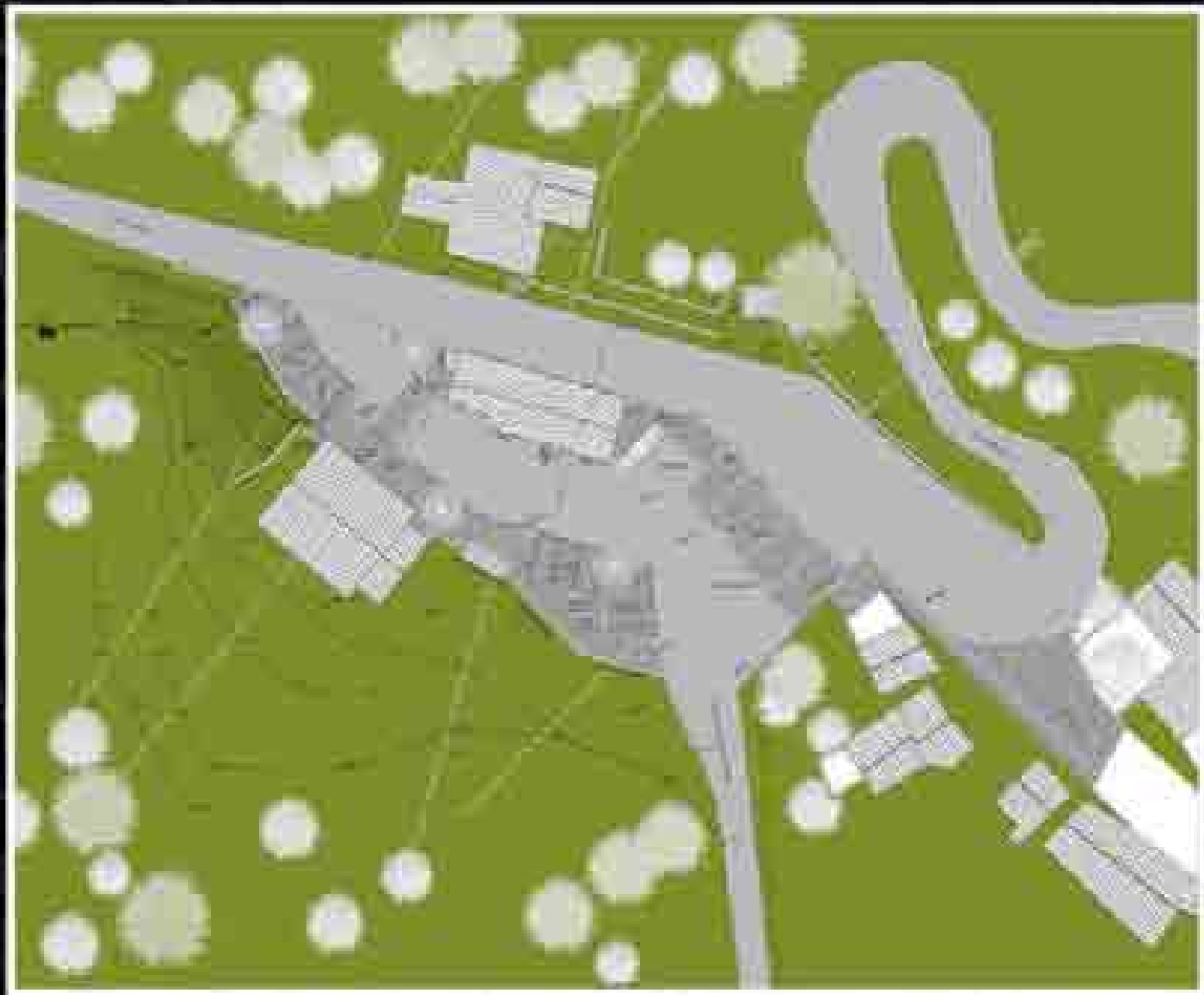
il patrimonio architettonico

**i progetti per una nuova abitabilità della montagna
Ostana Capoluogo - la Nuova Porta di Ostana**

estratti da un testo di Antonio De Rossi



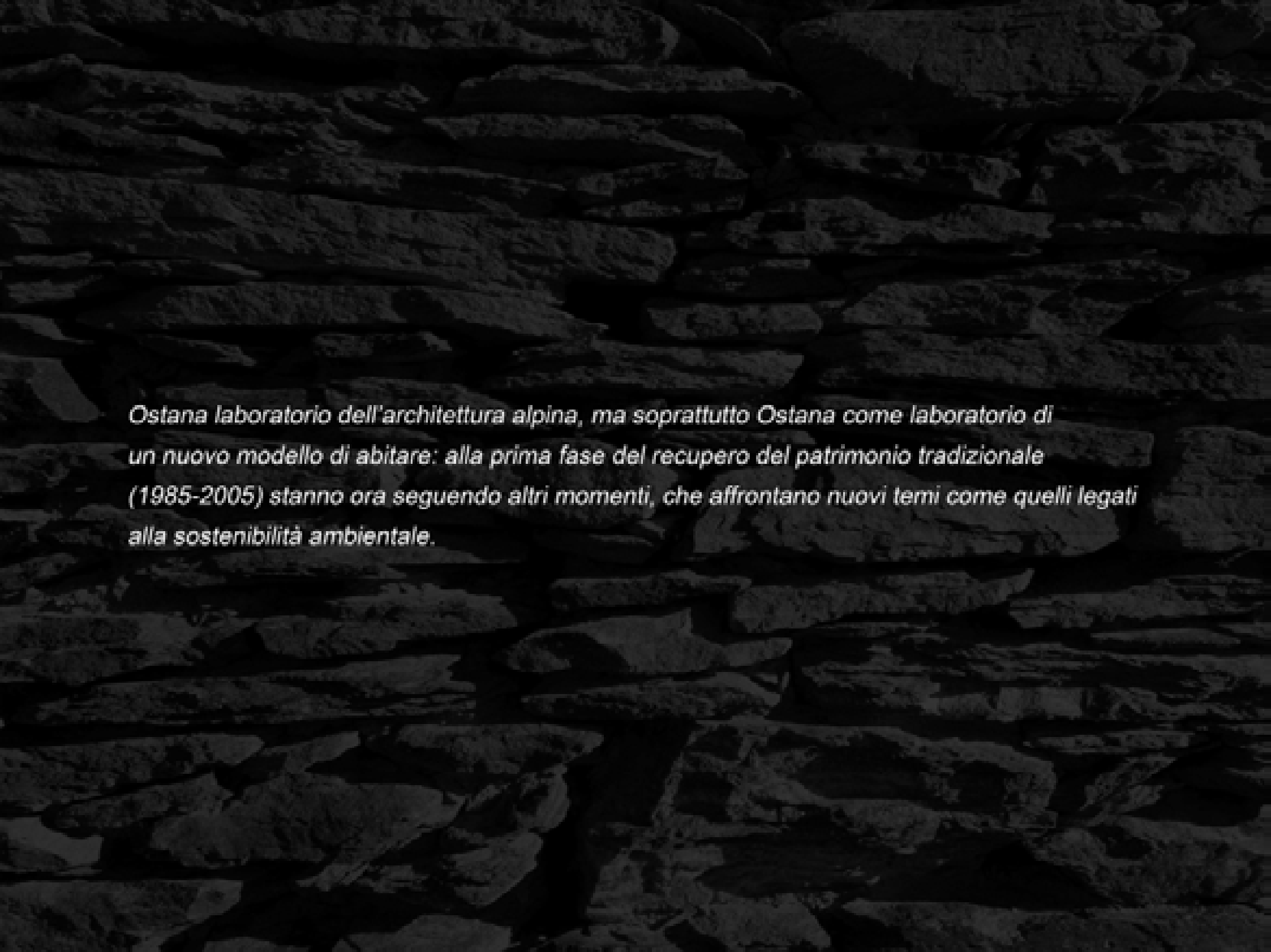
La valorizzazione dell'architettura e del paesaggio locale ha permesso di dare sostanza e visibilità a un processo più importante e ampio, ossia la ricostruzione di una vita comunitaria proprio lì dove la storia, tramite l'abbandono e lo spopolamento quasi completo, aveva colpito più duramente.





L'architettura si è configurata come un mezzo e uno strumento per rafforzare e reinventare l'identità e la cultura locale, per attirare i visitatori e incrementare il turismo, per valorizzare anche economicamente il patrimonio e rimettere in movimento l'economia locale, per sperimentare nuove forme dell'abitare l'alta montagna.





Ostana laboratorio dell'architettura alpina, ma soprattutto Ostana come laboratorio di un nuovo modello di abitare: alla prima fase del recupero del patrimonio tradizionale (1985-2005) stanno ora seguendo altri momenti, che affrontano nuovi temi come quelli legati alla sostenibilità ambientale.



Tre importanti cantieri sono realizzati in collaborazione con docenti del Politecnico di Torino: la Nuova Porta di Ostana è il primo di questi e prevede una riorganizzazione dell'entrata del paese, con la nascita, oltre alla nuova struttura ricettiva, di un'ala coperta per le manifestazioni pubbliche e di una palestra di roccia outdoor.







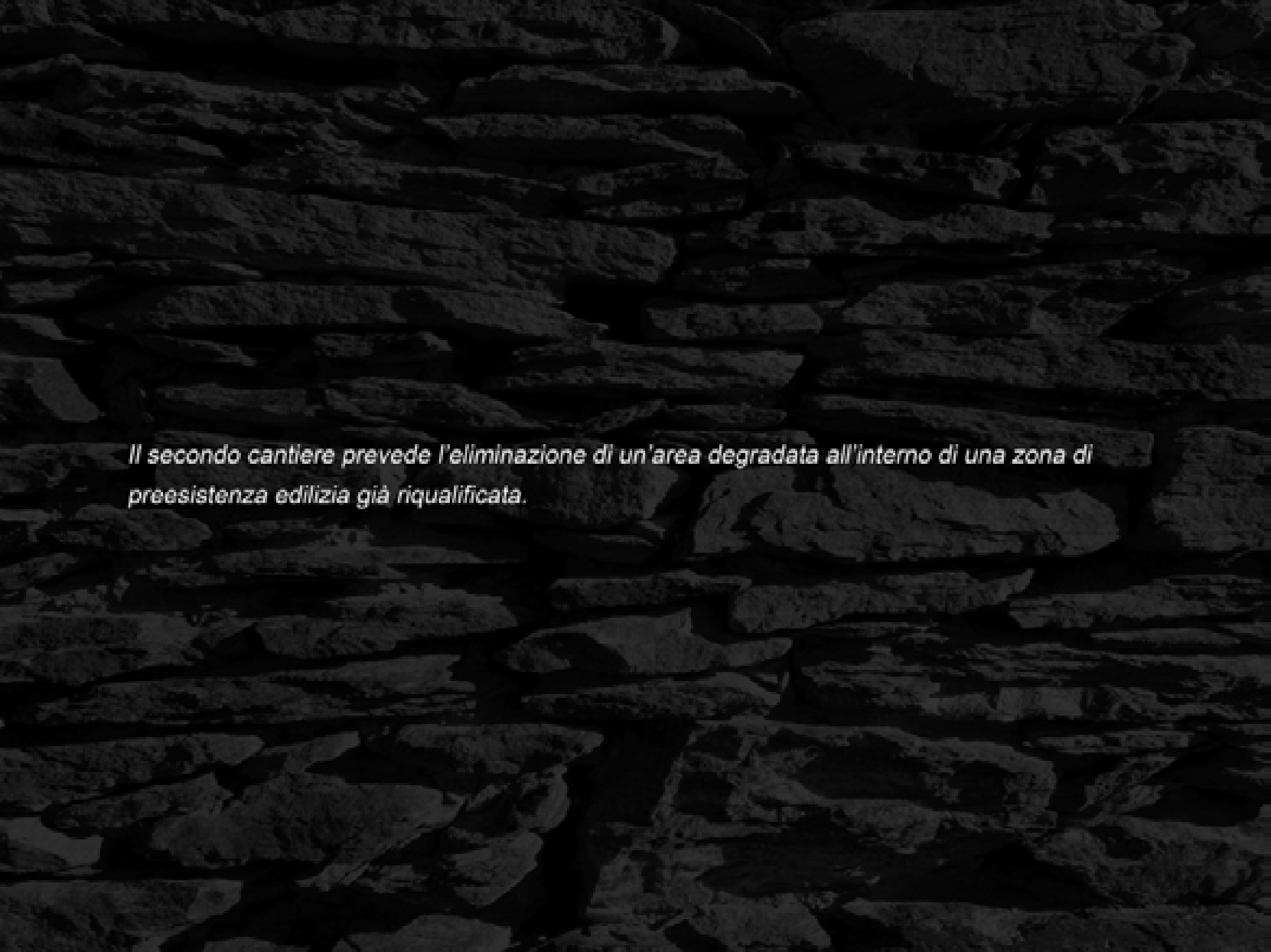


il patrimonio architettonico

i progetti per una nuova abitabilità della montagna

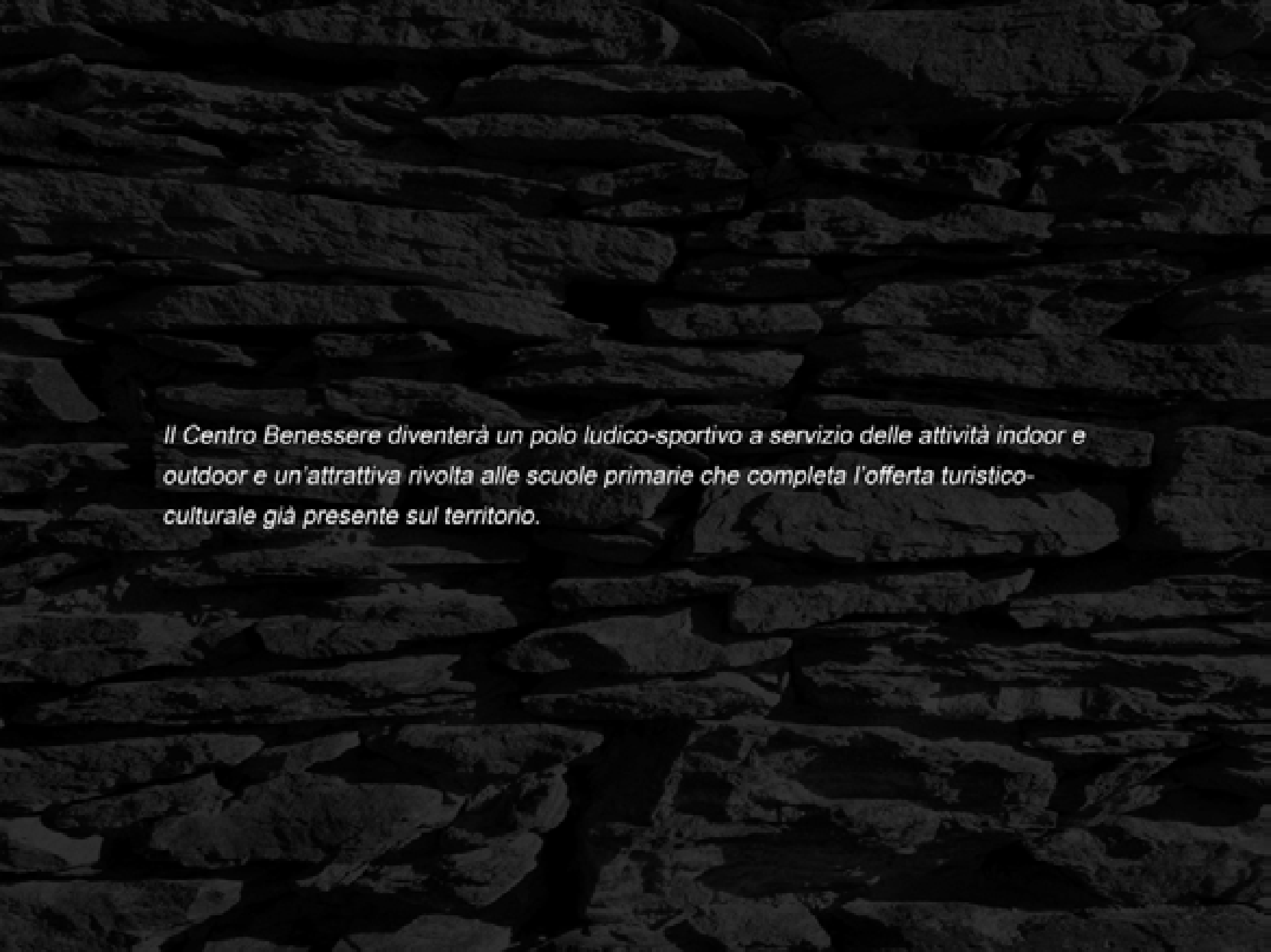
Ostana Capoluogo - Struttura per il turismo del benessere

estratti da un testo di Antonio De Rossi



Il secondo cantiere prevede l'eliminazione di un'area degradata all'interno di una zona di preesistenza edilizia già riqualificata.





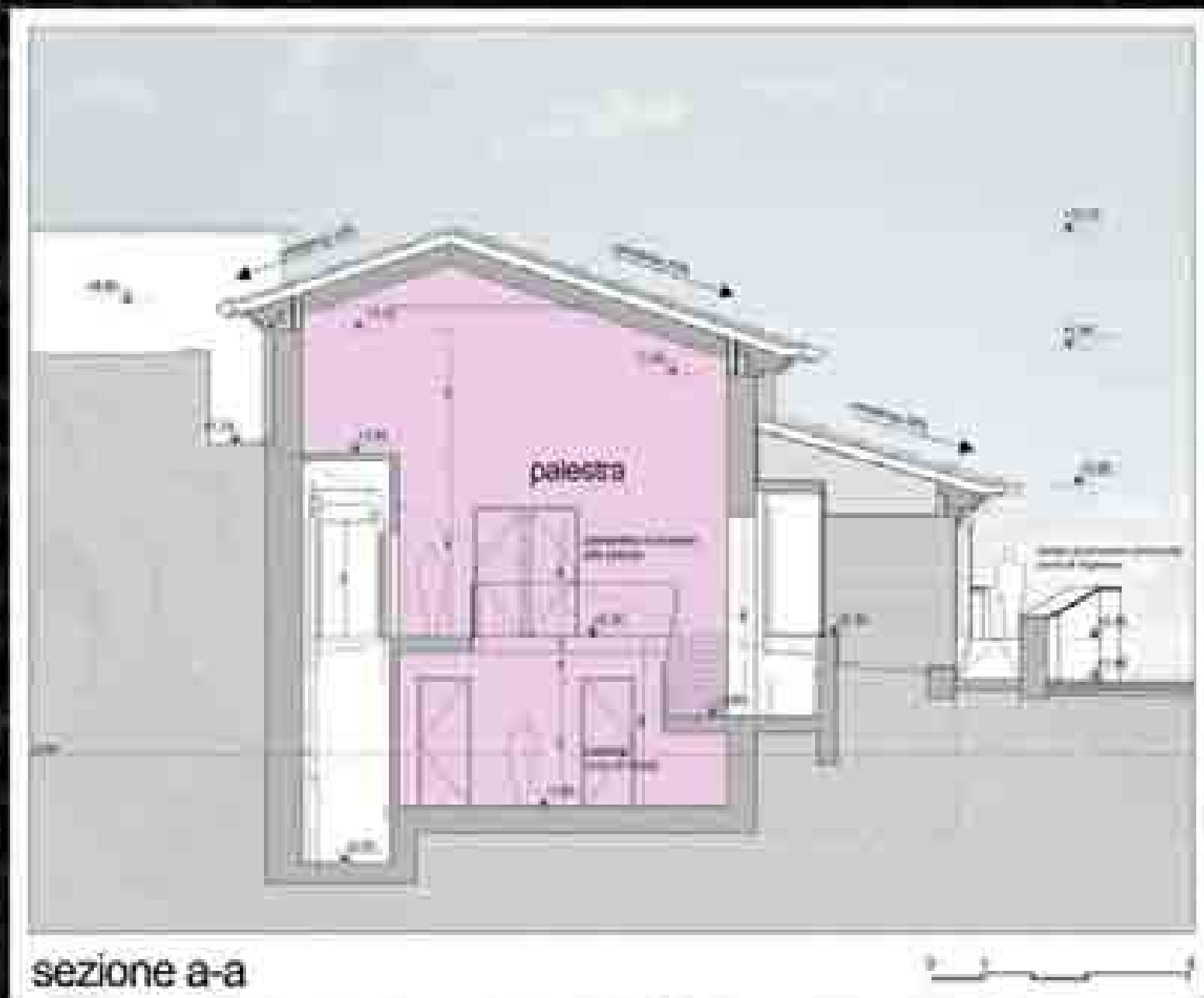
Il Centro Benessere diventerà un polo ludico-sportivo a servizio delle attività indoor e outdoor e un'attrattiva rivolta alle scuole primarie che completa l'offerta turistico-culturale già presente sul territorio.

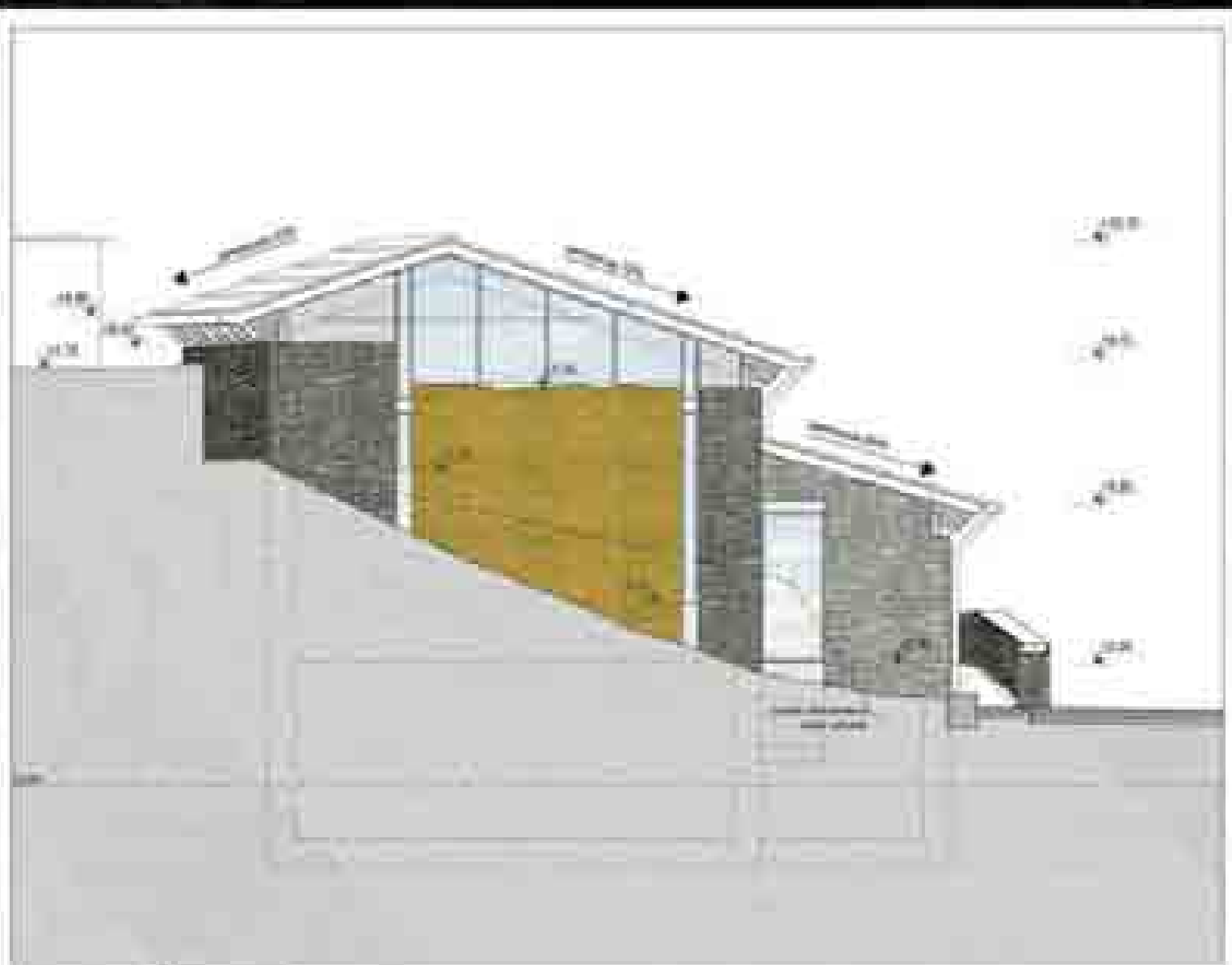


pianta piano terra



Si prevede la creazione di due posti di lavoro.





prospetto ovest





prospetto est



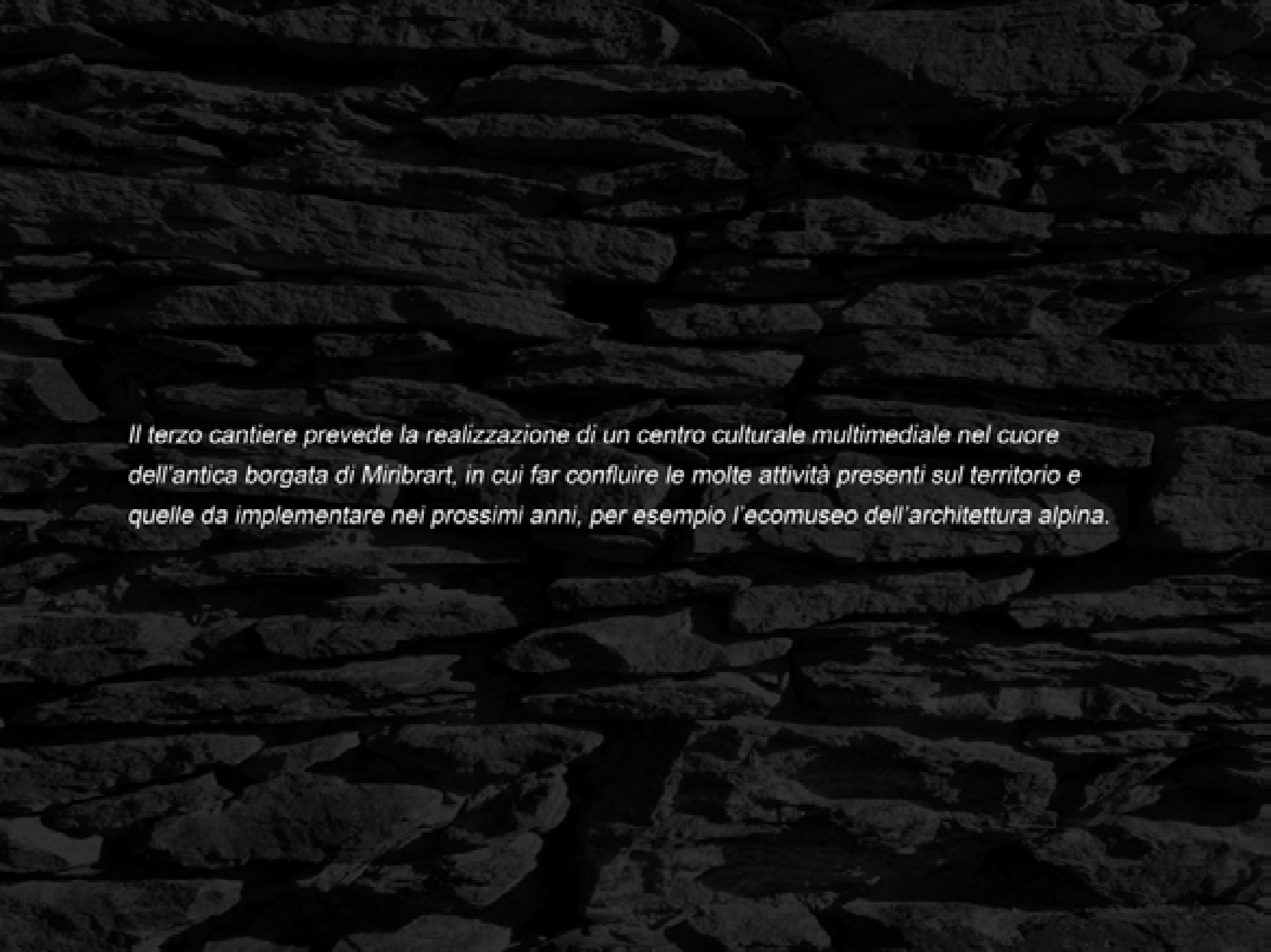


il patrimonio architettonico

i progetti per una nuova abitabilità della montagna

Miribrart - Ecomuseo dell'architettura e del paesaggio alpino

estratti da un testo di Antonio De Rossi



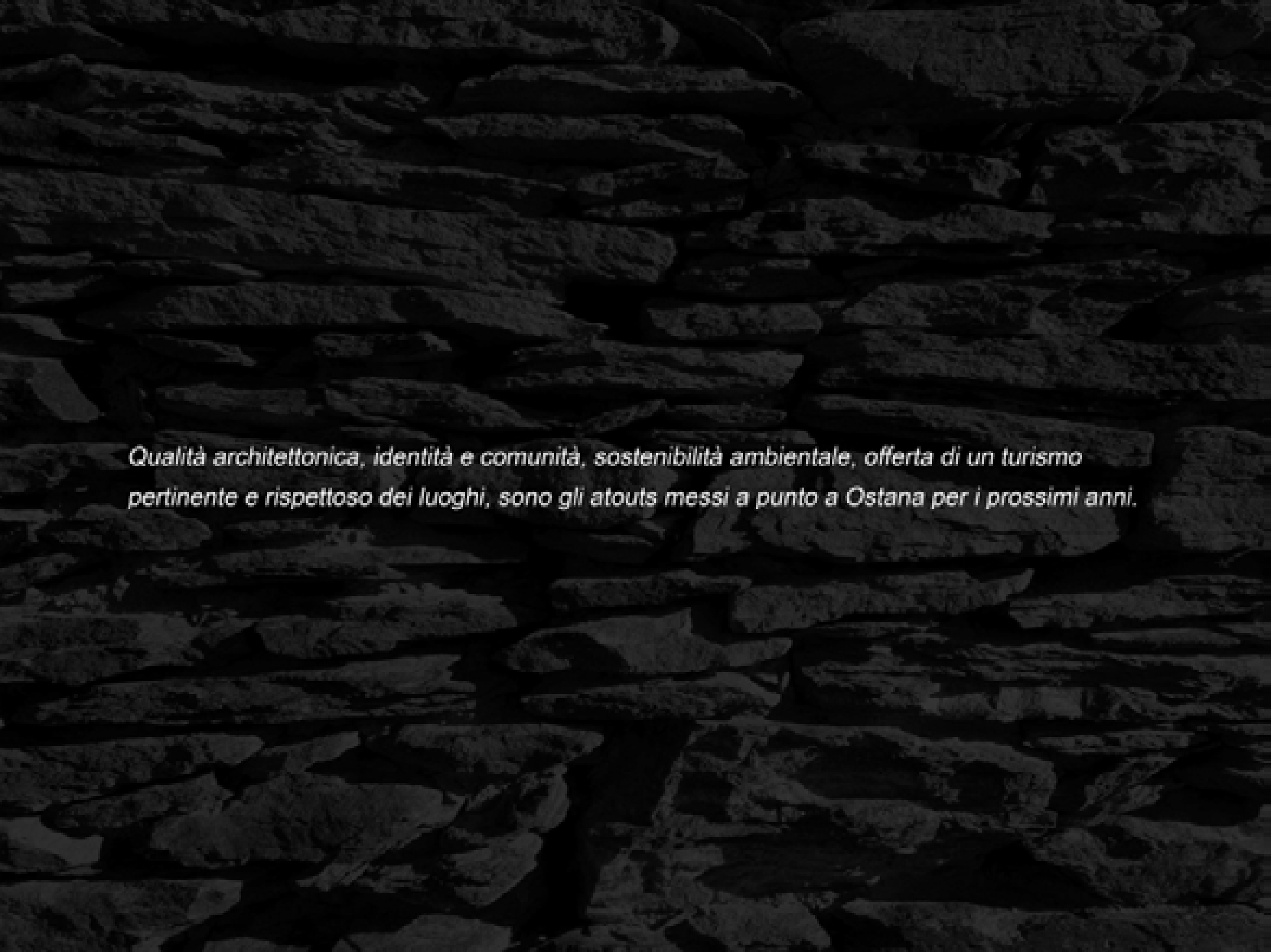
Il terzo cantiere prevede la realizzazione di un centro culturale multimediale nel cuore dell'antica borgata di Miribrart, in cui far confluire le molte attività presenti sul territorio e quelle da implementare nei prossimi anni, per esempio l'ecomuseo dell'architettura alpina.





Il progetto ecomuseale si inserisce in un territorio caratterizzato dalla forte presenza di motivazioni, vocazioni e risorse: a Ostana sono presenti quei "saperi" e "saper fare" che consentono di concretizzare un progetto coerente con i principi del pensiero ecomuseale.



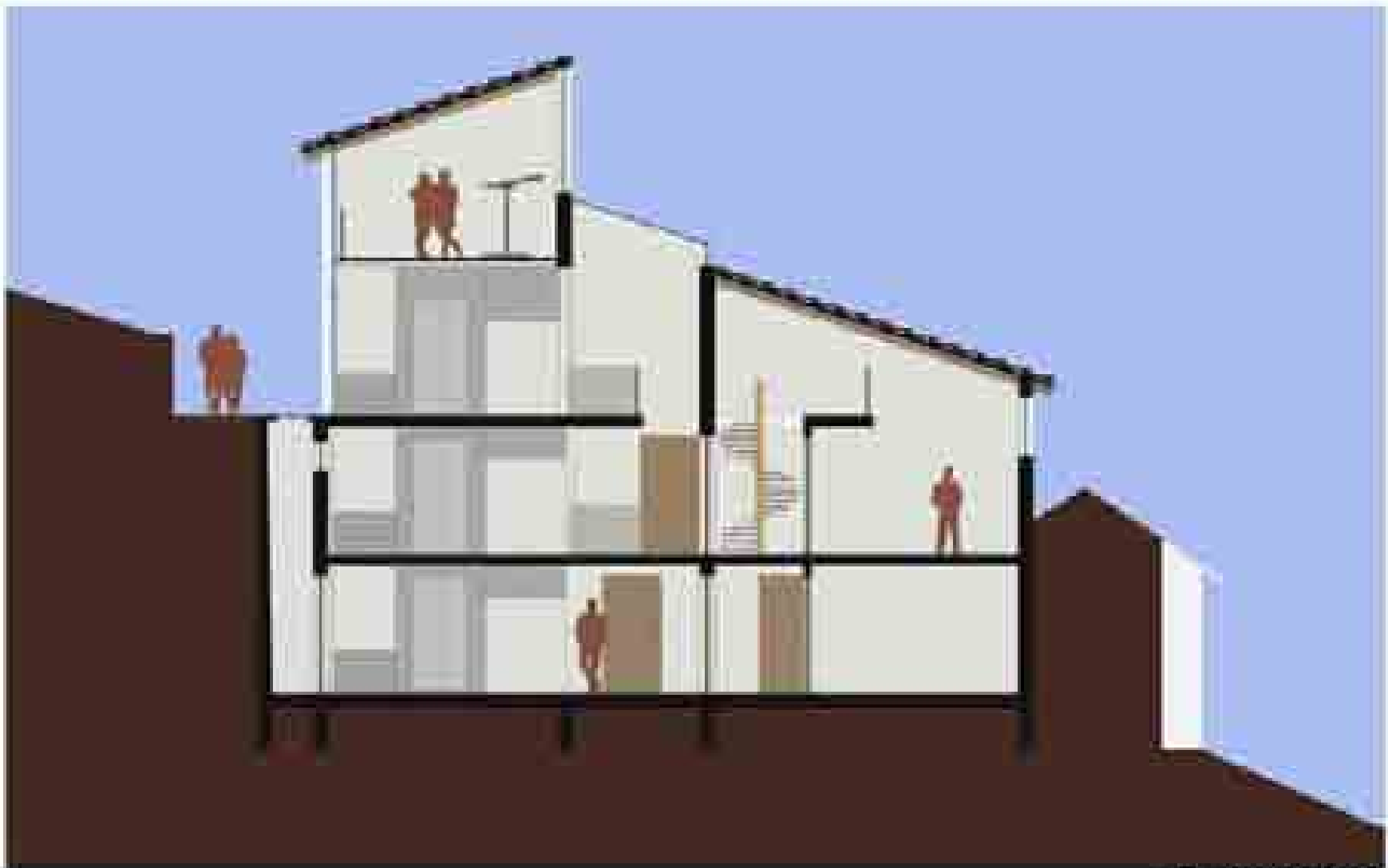


Qualità architettonica, identità e comunità, sostenibilità ambientale, offerta di un turismo pertinente e rispettoso dei luoghi, sono gli atouts messi a punto a Ostana per i prossimi anni.

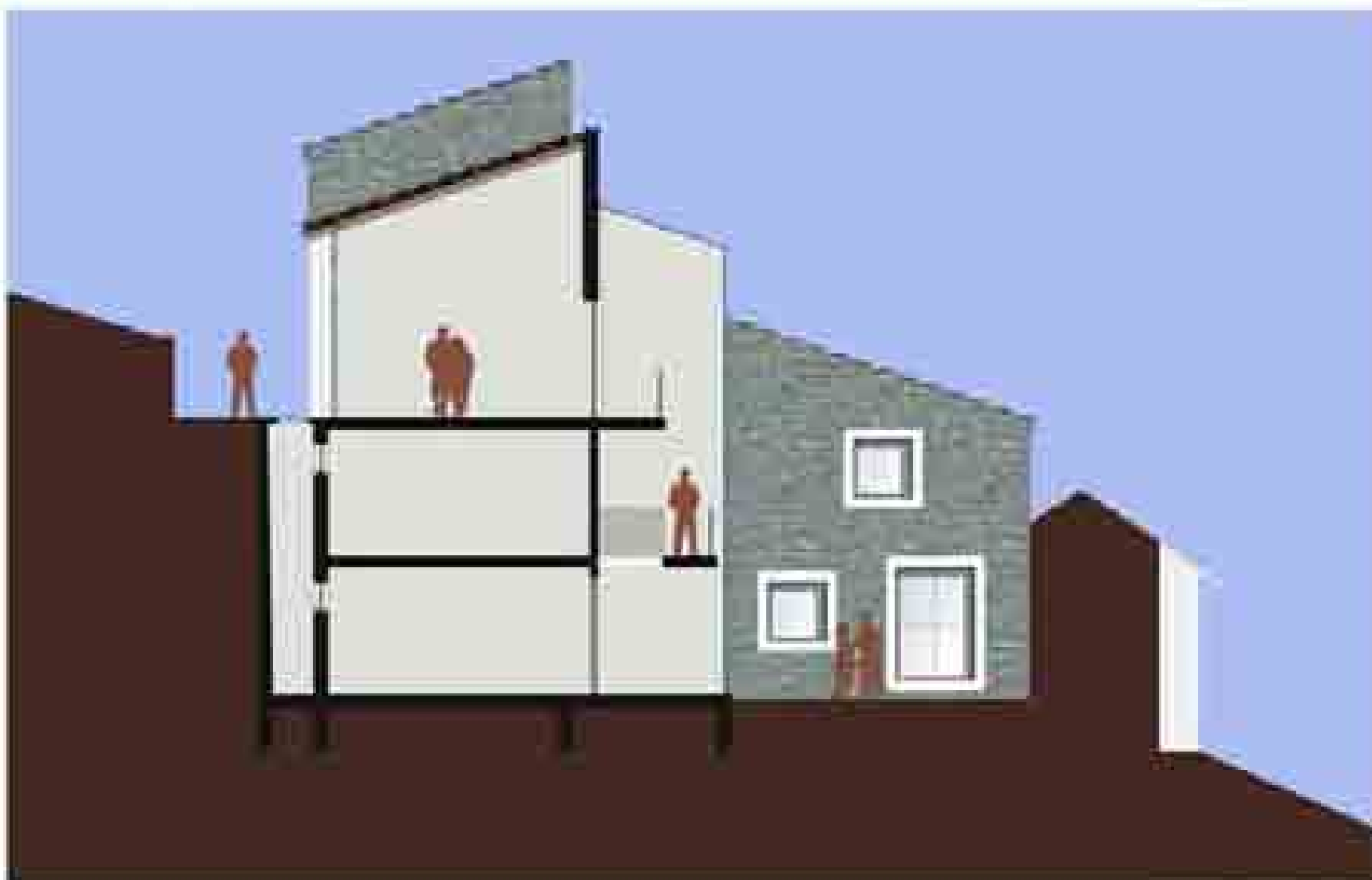




prospetto nord



sezione a-a



sezione b-b



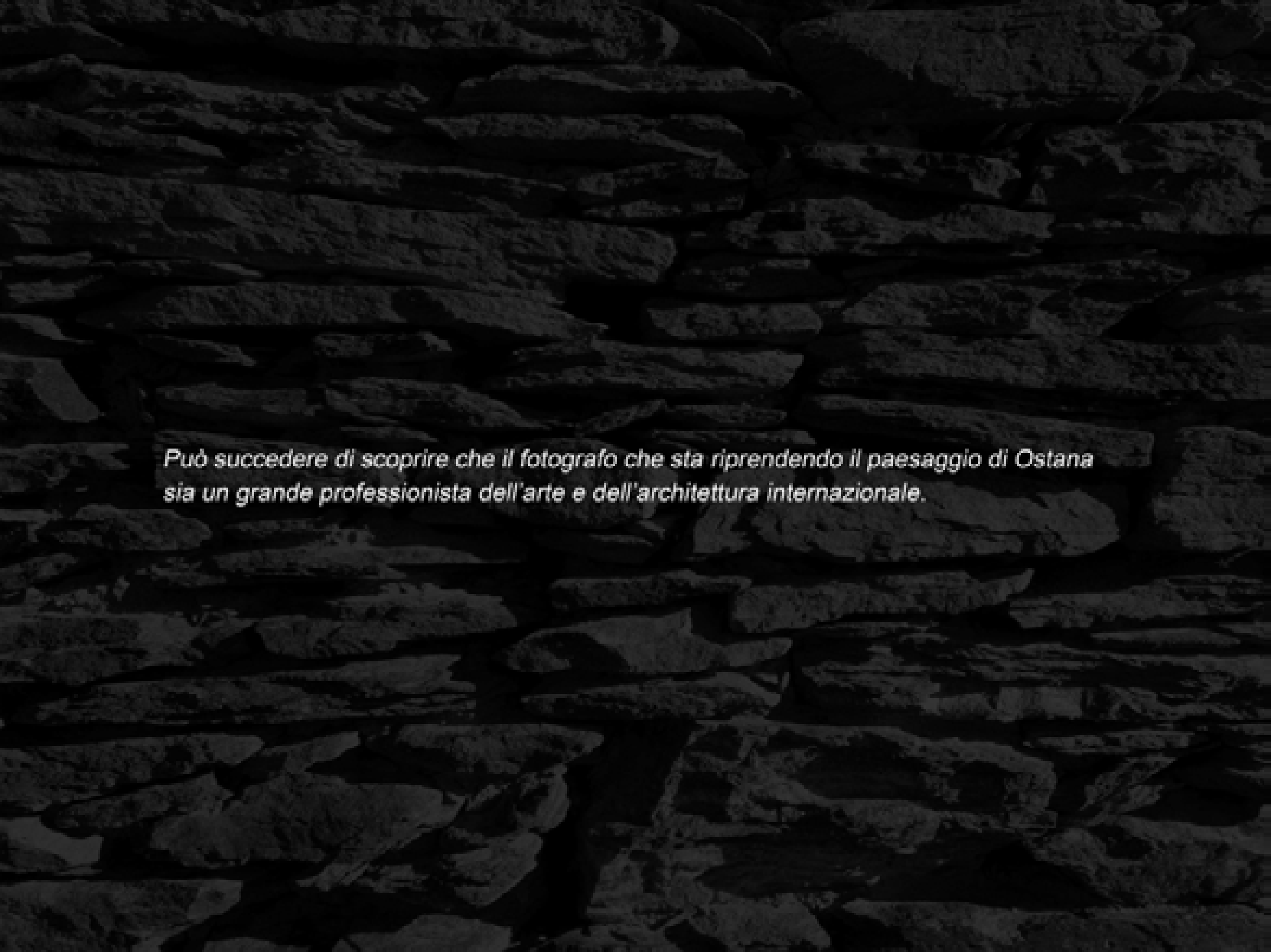
il patrimonio architettonico

appunti fotografici di Pino Dell'Aquila



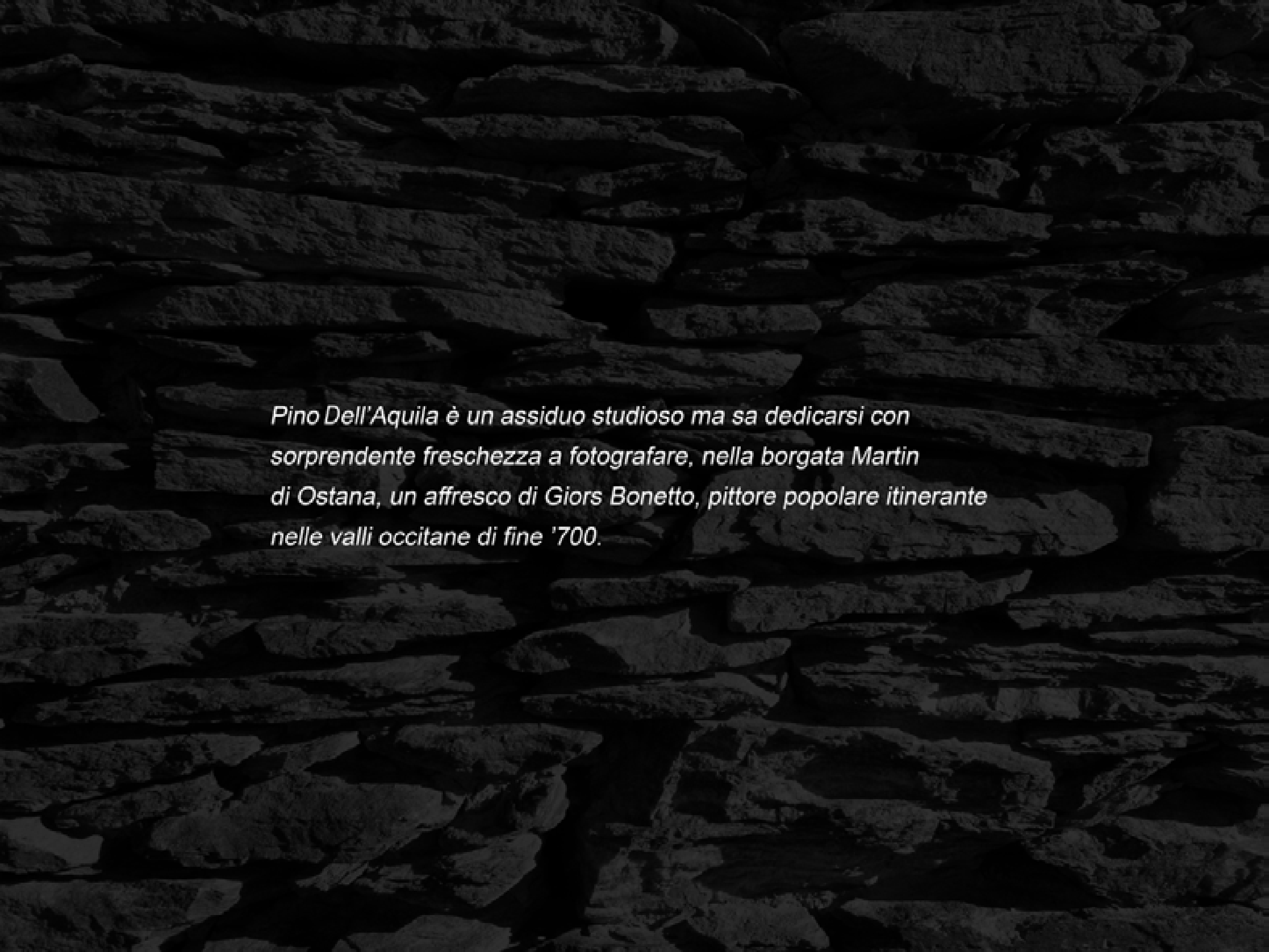
Camminando per le borgate di Ostana si possono fare incontri coinvolgenti.





*Può succedere di scoprire che il fotografo che sta riprendendo il paesaggio di Ostana
sia un grande professionista dell'arte e dell'architettura internazionale.*





Pino Dell'Aquila è un assiduo studioso ma sa dedicarsi con sorprendente freschezza a fotografare, nella borgata Martin di Ostana, un affresco di Giors Bonetto, pittore popolare itinerante nelle valli occitane di fine '700.





Premio Grinzane a Ostana - Civiltà delle Minoranze



Le iniziative culturali restituiscono il giusto orgoglio dei propri saperi alle nostre comunità che riscoprono di essere depositarie di ideali, di valori, conoscenze, capacità che per troppo tempo sono state dimenticate o misconosciute.



*Las iniciativas culturalas donon lo just orguelh
de lors sabers a nòstras comunitats que se
rendon compte d'aver un patrimòni d'ideals,
de valors, de conoissenças, de capacitat
que per lòng temp son estaas eissubliaas o
ren conoissuas.*



L'occitània que creis



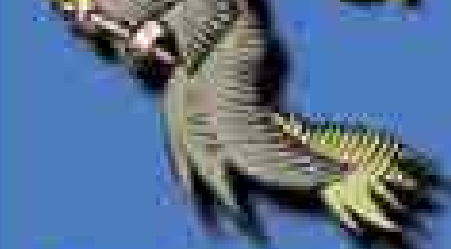
PRIMO CONCORSO AD OSTANA CIVILTÀ DELLE MINORANZE

PRIMO CONCORSO AD OSTANA
CIVILTÀ DELLE MINORANZE

20-25 novembre 2008
Grande Galleria



Costanza



20 dicembre 2002 ore 21.00
Salone municipale di Costanza

La Regione Umbra ha organizzato una serie di iniziative per promuovere la cultura e la storia della nostra regione. In occasione della manifestazione "Chapala Chapala" sarà possibile conoscere e ammirare la natura e la cultura della regione.

20 dicembre 2002
Costanza 2002

- 19.00 - Incontro con il pubblico
- 20.00 - Incontro con il pubblico
- 20.30 - Incontro con il pubblico
- 21.00 - Incontro con il pubblico
- 21.30 - Incontro con il pubblico
- 22.00 - Incontro con il pubblico
- 22.30 - Incontro con il pubblico
- 23.00 - Incontro con il pubblico

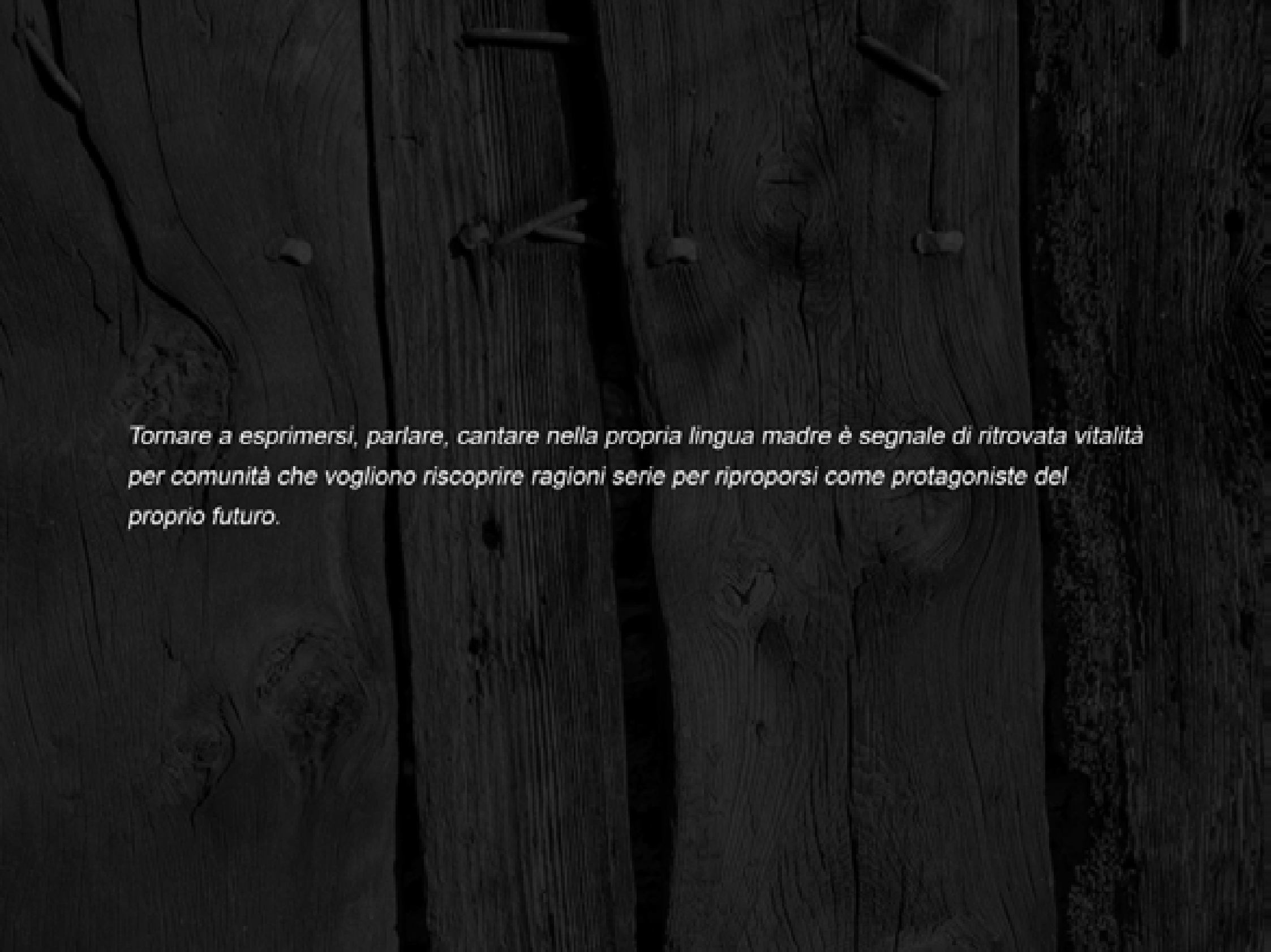


FONDAZIONE CRT



le lingue

Giornata internazionale della lingua madre



Tornare a esprimersi, parlare, cantare nella propria lingua madre è segnale di ritrovata vitalità per comunità che vogliono riscoprire ragioni serie per riproporsi come protagoniste del proprio futuro.



*Torna mai pilhar vòutz, parlar, cantar a nòstra mòda vòl dir que las comunitats repilhon vida
e vòlon retrobar la vuelha d'èsser protagonistas de lor futur.*





Vous d'occidènia



*La montagna della montagna e della cultura
al piedi del Monsivio*

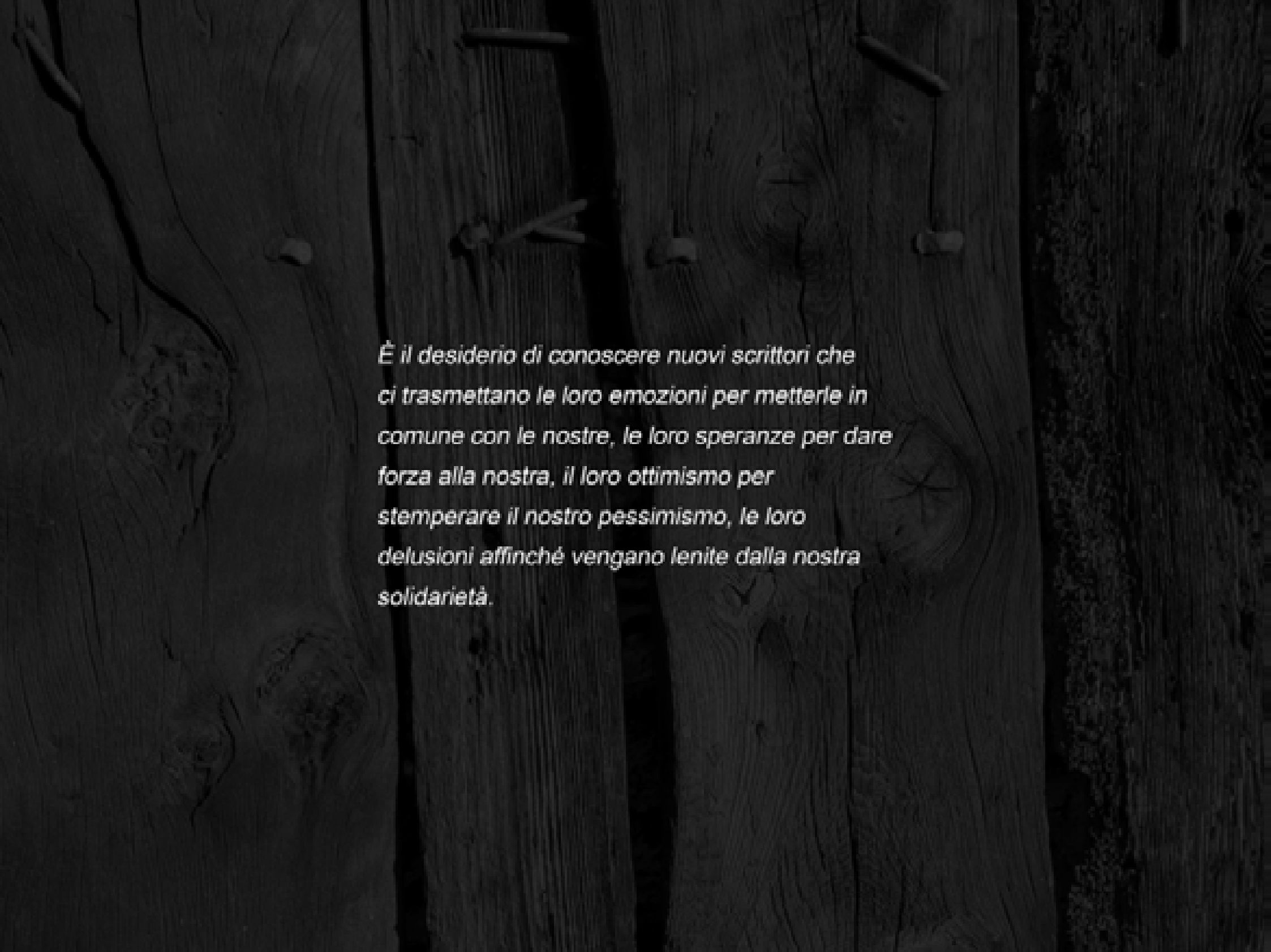


2009

CISTANA
PAESANA
SANFRONT

COMUNE DI CISTANA
FONDAZIONE CISTANA

Premio Ostana - Scritture in lingua madre



*È il desiderio di conoscere nuovi scrittori che
ci trasmettano le loro emozioni per metterle in
comune con le nostre, le loro speranze per dare
forza alla nostra, il loro ottimismo per
stemperare il nostro pessimismo, le loro
delusioni affinché vengano lenite dalla nostra
solidarietà.*

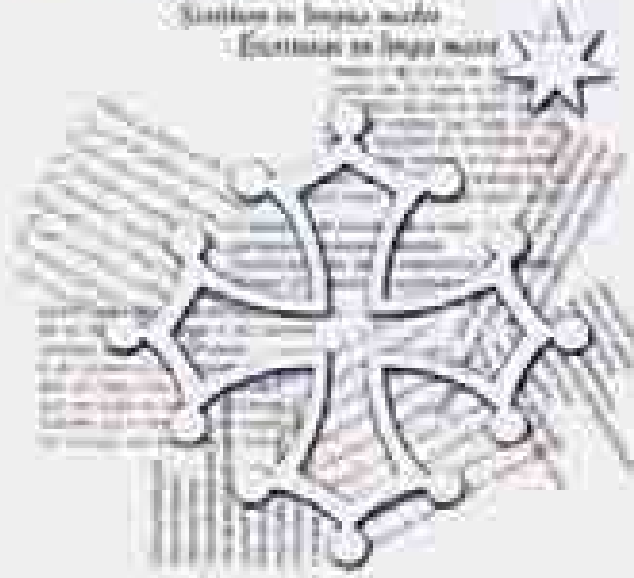


*Es la vuelha de conóisser d'escriptors novèls
que nos passen lors emocions per las coblabo
las nòstras, lors esperanças per renforçar las
nòstras, lor optimisme per calmar nòstre
pessimisme, lors decepcions perquè nòstre
ajut las pàsie.*



PREMIUM OSTANA

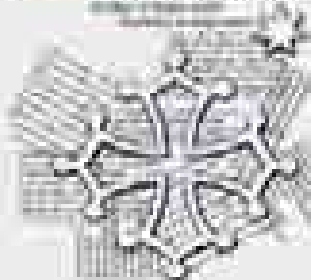
Қазақстан әлемде
Естелік әлемде



OSTANA
19.07.2019 - 20.07.2019



OSTANA



*Niente dimora più a lungo
nella vostra anima
della lingua che ereditiamo...*

Giuseppe Ottolenghi

I TESTIMONI DELLA LINGUA

"La lingua dei nostri padri non è solo un simbolo nel percorso di costruzione che genera numerose realtà di risposta alle necessità di trovare nuove strade per un futuro economicamente e ambientalmente sostenibile..."

Ostana, con questa nuova fotografia, intende riproporre come protagonisti, gli utenti, i ricercatori, gli amministratori, gli appassionati che negli anni stanno lavorando perché questa splendida coppia si trasformi finalmente in realtà nel vero rispetto della civiltà di ogni civiltà.



*Il Premio Ostana - Scritture in lingua
madre vuole far conoscere gli autori che
utilizzano per le loro opere letterarie
la loro lingua di appartenenza territoriale e
stimolare l'impiego di questi idiomi in
letteratura.*



*Lo Premi Ostana - Escrituras en lenga
maire vòl far conóisser lhi autors
qu'adòbron per lors òbras la lenga dal lor
pòst e possard'autri a far parelh.*



PREMIO OSTANA

Scienze in lingua madre

Formazione in lingua madre



I^a edizione Ostana 22-23 novembre 2008

II^a edizione Ostana 19-20 giugno 2010

III^a edizione Ostana 1-4 giugno 2011



Ministero dell'Istruzione
Università e Ricerca



Ministero dell'Istruzione
Università e Ricerca



la gente

il ritorno ai pascoli



Arriva un momento della primavera in cui la luce cambia, diventa più calda portando un nuovo tepore e l'inconfondibile profumo dei campi.







Gli animali soprattutto percepiscono questo mutamento e viene il giorno dell'alpeggio.





La salita all'alpeggio è un rito e una festa, è orgoglio e preoccupazione, è viaggio atavico e condiviso di uomini e animali verso la montagna, verso la speranza di un'altra stagione.







*Da giugno a settembre i pascoli si popolano di
alcune centinaia di capi di bestiame fino ai
2500 metri di punta Ostanetta.*







la gente

Pastore



È un mestiere insegnato dal cielo⁽¹⁾

1. Giono Jean, *Il serpente di stelle*, 1933.





È un mestiere fatto di passione e dedizione che, giorno dopo giorno, giorni feriali e festivi, giorni assolati e piovosi, pretende la fatica, il sudore e l'impegno di essere sempre al servizio dei propri animali.





Occorre essere anche un po' veterinari, percepire la natura e i suoi mutamenti, sentire l'odore della pioggia o della neve in arrivo, trovare la forza di continuare a lottare per essere veramente liberi sulla montagna.





Occorre essere capaci di dignità ed equilibrio fino a meritare il rispetto assoluto e la confidenza profonda delle proprie bestie.









la gente

il vento fa il suo giro

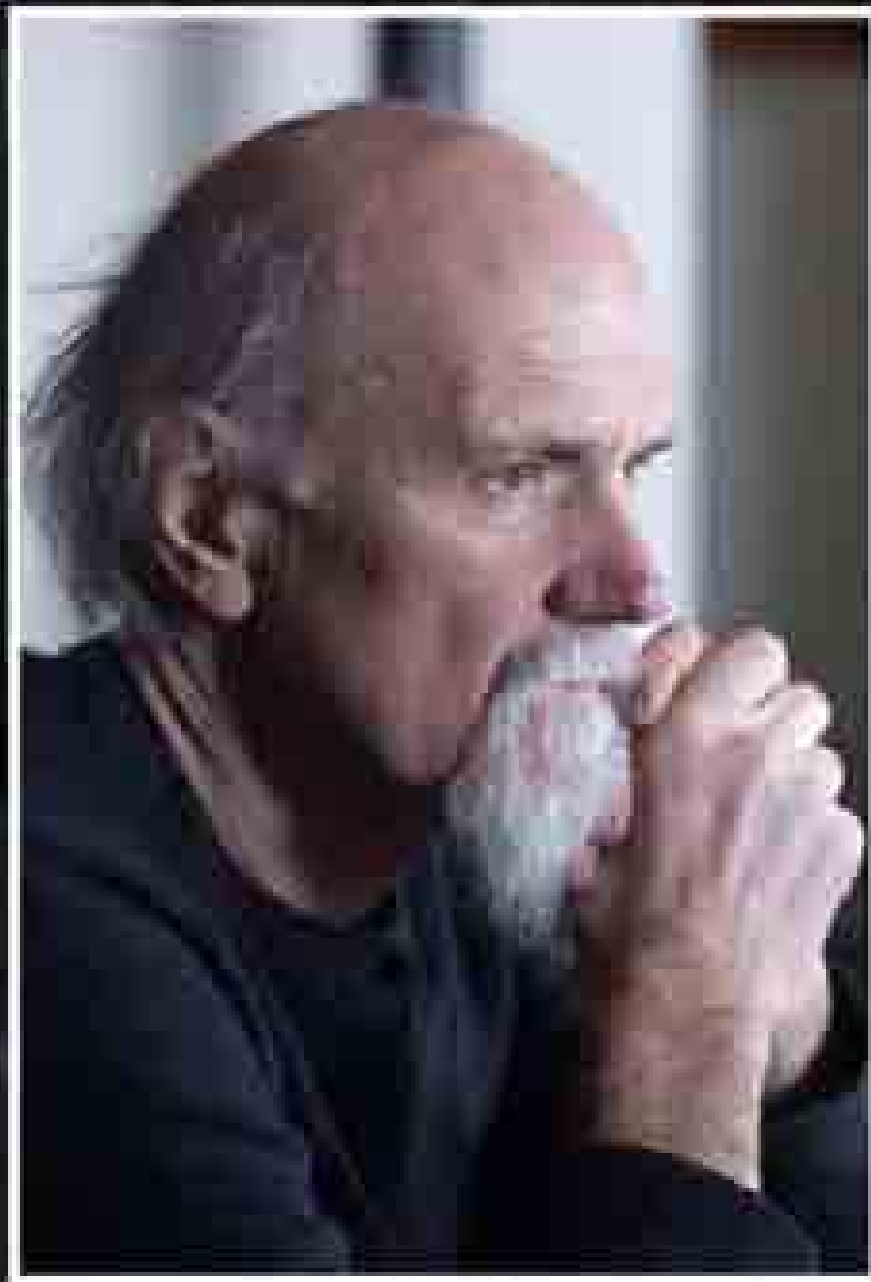
estratti da un testo di Giorgio Vivalda



Immagini di una famiglia felice, in montagna...













... dove però tutto è più difficile. Dietro i sorrisi di chi vive in quota, oltre una visione romantica del buon montanaro, si debbono mettere in conto tutti quei momenti in cui si rimpiange forse una seppur anonima vita in città.





Dal serbatoio dell'auto che si svuota più in fretta a forza di andare su e giù, al figlio adolescente che reclama il motorino e non gli si può intimare di prendere l'autobus, come tutti, alla connessione internet traballante, all'ufficio postale chiuso.



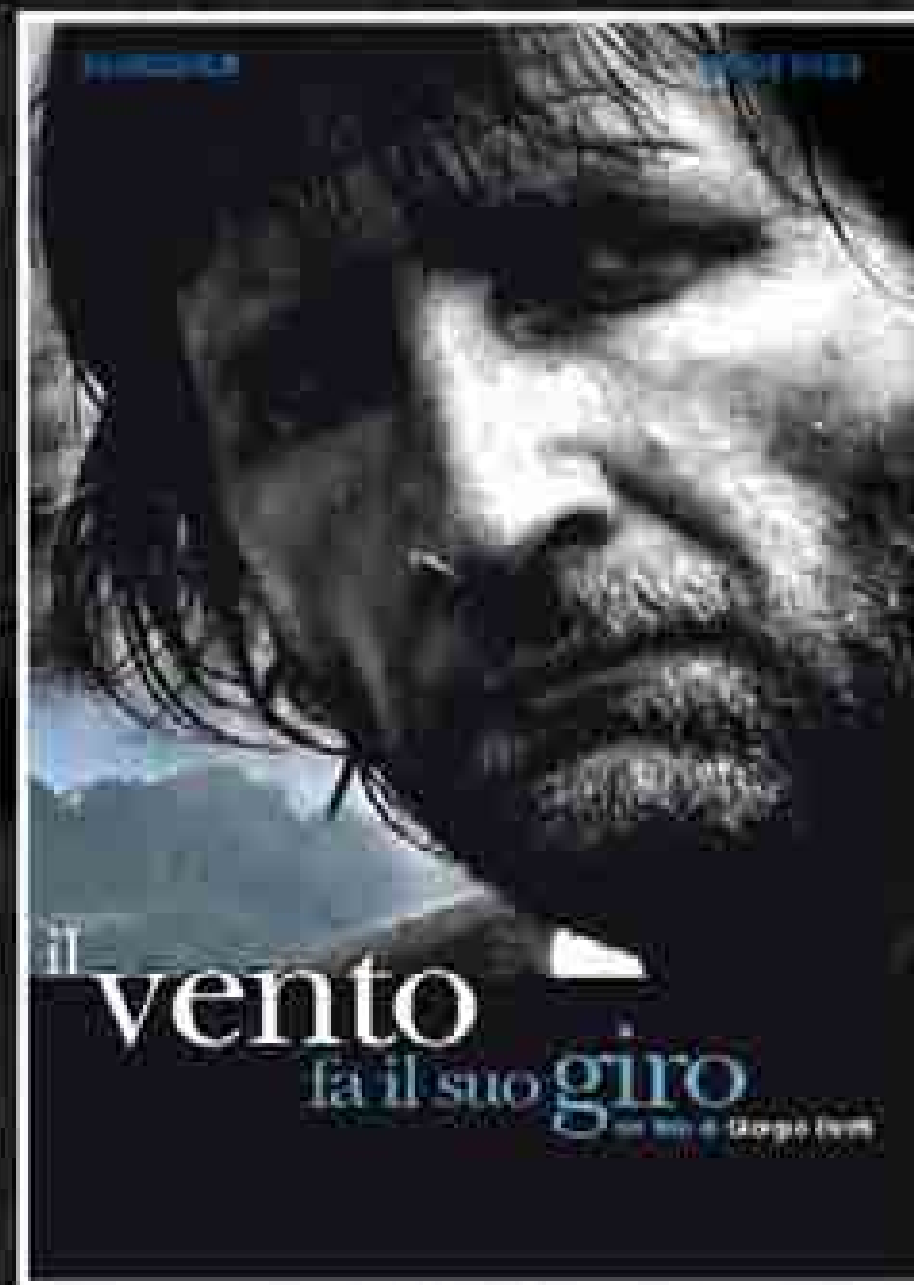


Sorrisi che costano, ma che dichiarano la tenace volontà di non abbandonare un paese per coerenza con le proprie idee e il proprio lavoro intellettuale.





*Queste tematiche sono state portate al
grande pubblico attraverso il film Il vento fa il
suo giro del regista Giorgio Diritti, che
racconta una vicenda vera, successa
proprio a Ostana.*





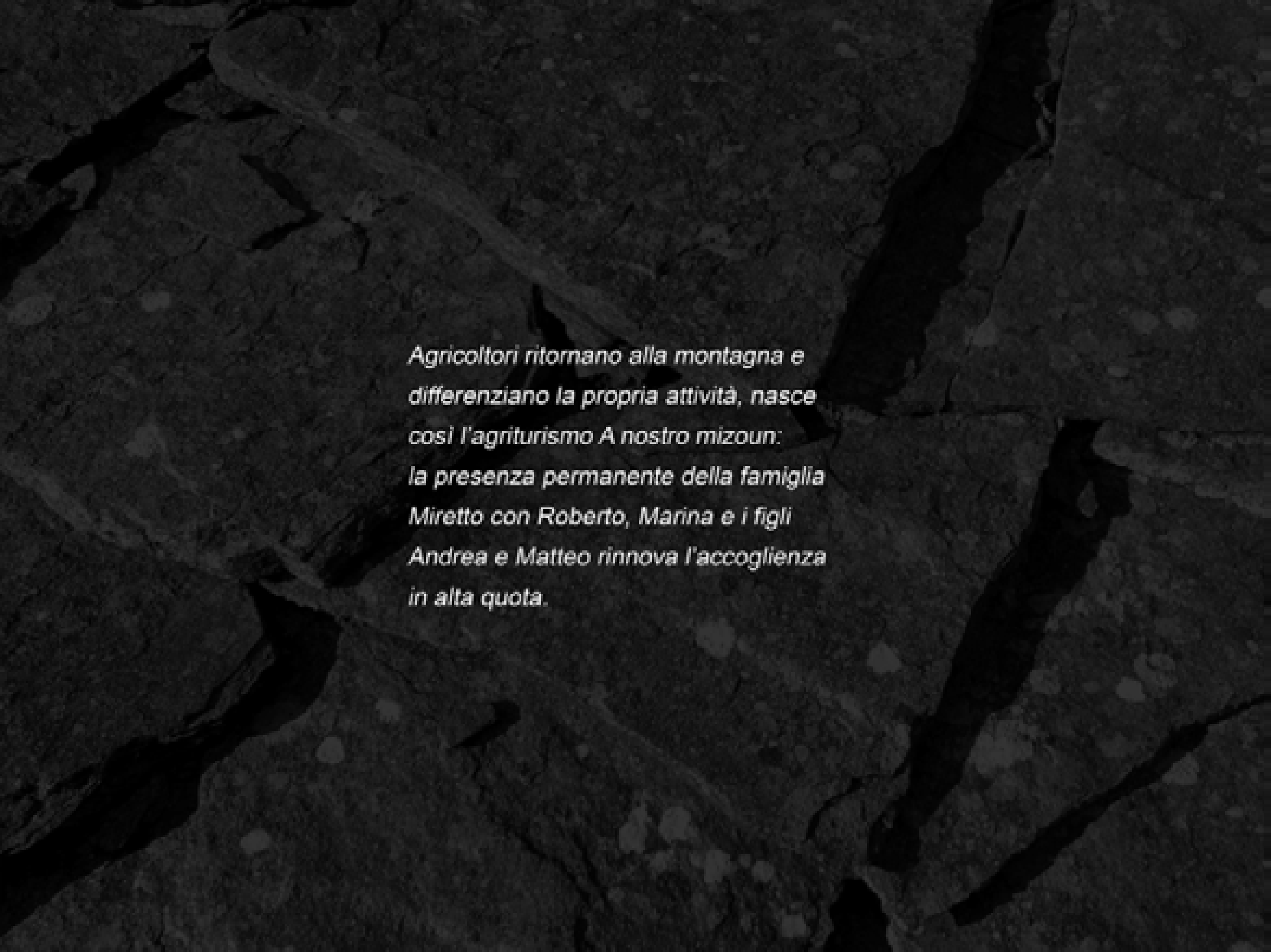
la gente

agricoltura e turismo d'alta montagna



La montagna del secolo scorso ha guardato con ammirazione alle aree urbane come alternativa a un'economia povera che non poteva competere con il benessere materiale che l'industria e le città parevano offrire. Oggi nuovi abitanti riescono a immaginare iniziative sostenibili e consapevoli della limitatezza delle risorse alpine.





*Agricoltori ritornano alla montagna e
differenziano la propria attività, nasce
così l'agriturismo A nostro mizoun:
la presenza permanente della famiglia
Miretto con Roberto, Marina e i figli
Andrea e Matteo rinnova l'accoglienza
in alta quota.*









Rinascono i rapporti sociali con gli abitanti delle frazioni vicine in un sentimento di solidarietà e collaborazione, quasi d'altri tempi.







Una serenità nuova traspare nei sorrisi di Angela e Giuseppe residenti a Miribrart.







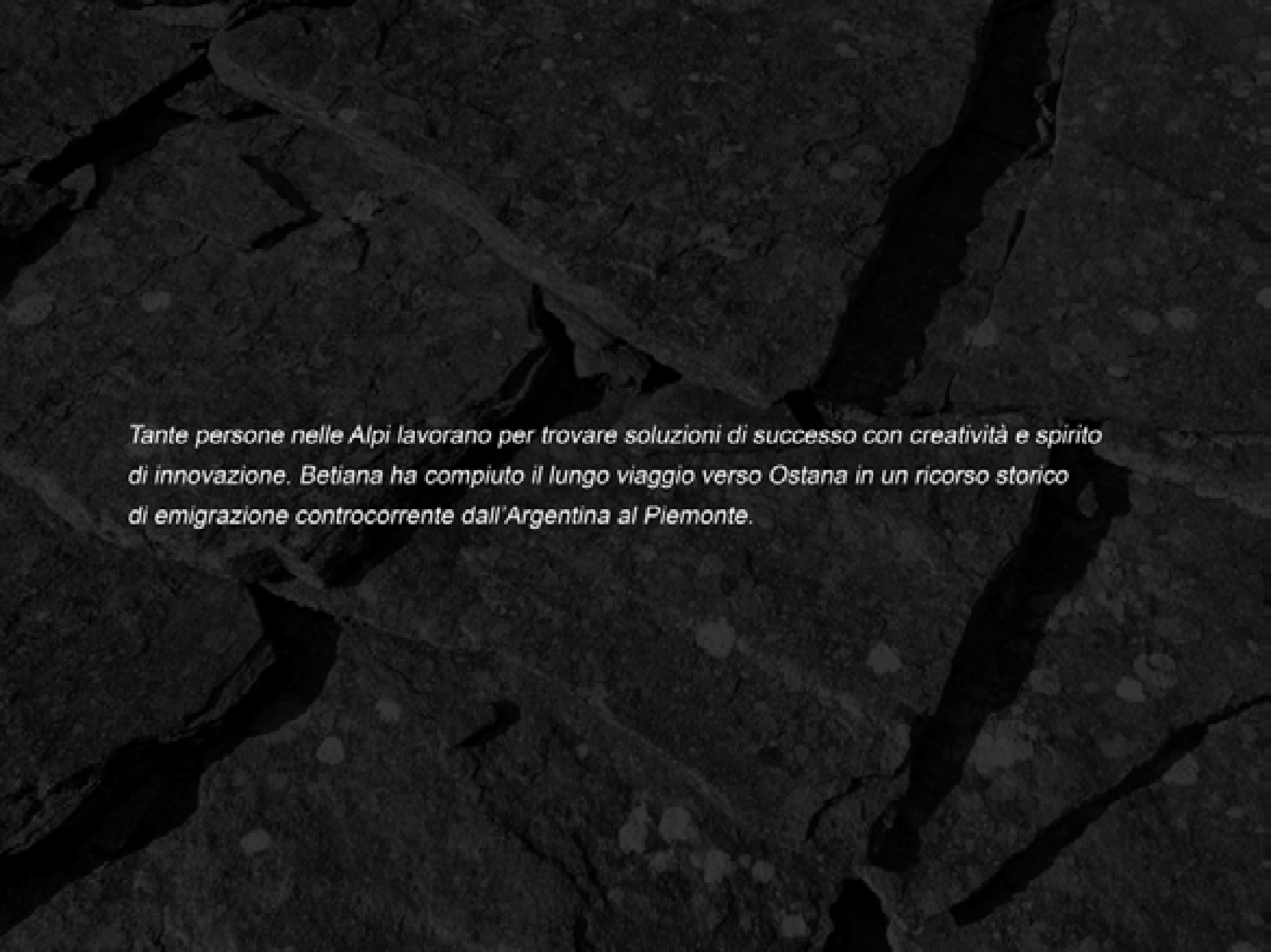
Alla sera si riaccendono le luci nelle borgate.





la gente

proposte per un futuro nelle Alpi



Tante persone nelle Alpi lavorano per trovare soluzioni di successo con creatività e spirito di innovazione. Betiana ha compiuto il lungo viaggio verso Ostana in un ricorso storico di emigrazione controcorrente dall'Argentina al Piemonte.





Dall'impegno di Silvia, di José Antonio, fisioterapista e osteopata, e di Silvio, guida alpina, nasce la nuova locanda Galaberna e finalmente bimbi come Clara e Alice animano nuovamente la piazza.













Mario e Filomena hanno abbandonato l'interland torinese e si sono trasferiti in questo paese per svolgere l'attività di scuolabus e taxi nell'alta valle Po.





la gente

un *Bosco incantato*



Dal recupero di un'antica casa possono nascere idee innovative.







Succede anche questo a Ostana: di trovare nella borgata Marchetti un Bosco incantato della meditazione, un luogo dove si sta costruendo un percorso didattico e naturalistico caratterizzato da oasi dove realizzare il proprio benessere.





Sono iniziati i lavori: nasceranno un giardino botanico, un orto di permacoltura, la casetta sull'albero per l'osservazione della fauna e il birdwatching, un giardino zen, un anfiteatro in pietra per concerti e rappresentazioni teatrali...











... sei pozze di acqua fredda e calda per terapie di riflessologia plantare, un percorso Knaip e una moderna casa solare Esclarmoundo che sarà un incantato centro polifunzionale di attività psicofisica e culturale.





una comunità in cammino



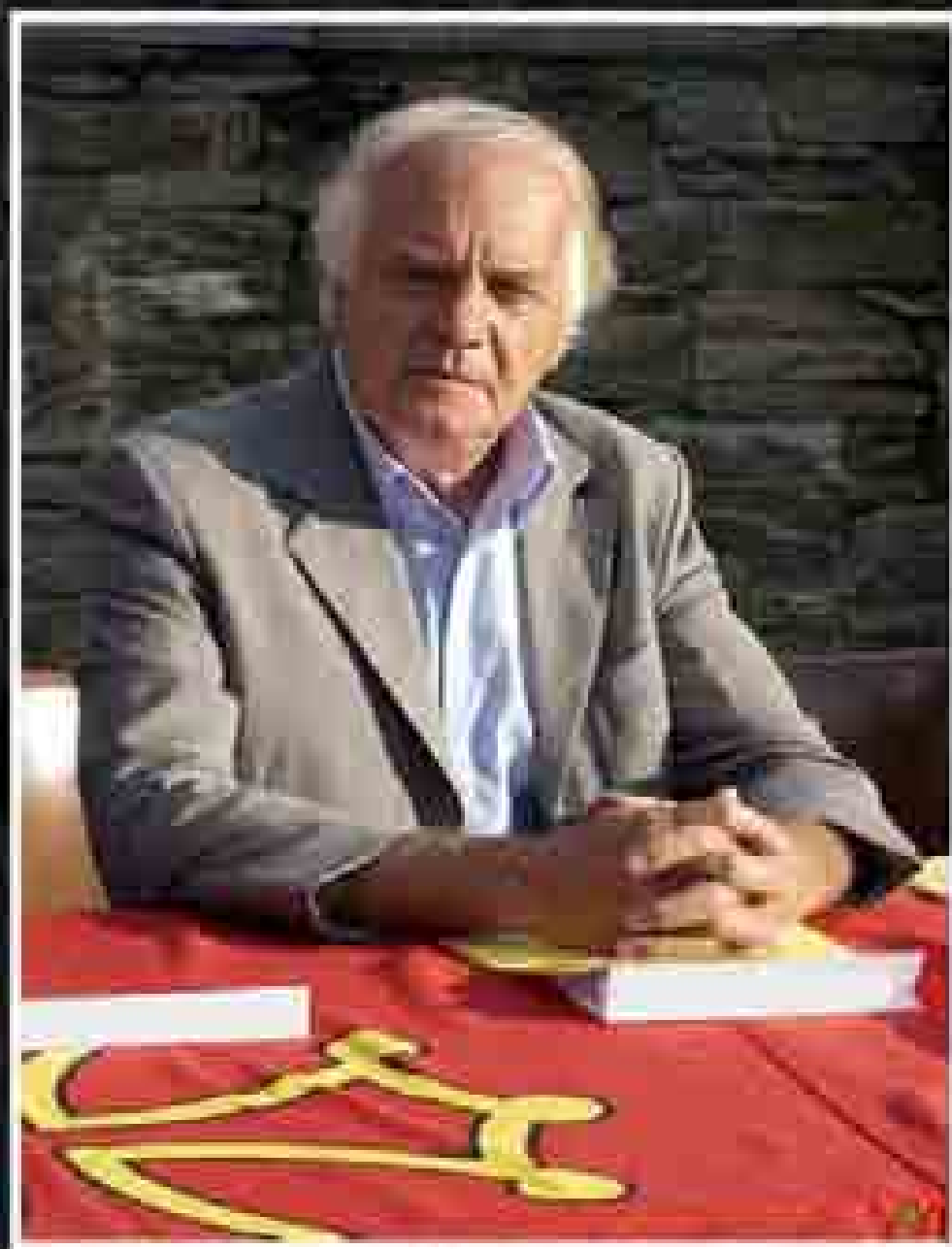
Ostana ha potuto contare in questi anni sulla spinta ideale dell'intera comunità che con testardaggine ha cercato di risollevare le sorti di questo piccolo comune delle Alpi.





L'amministrazione comunale, l'associazione di promozione turistica Pro Loco, l'associazione culturale I Rènèis, il Gruppo Alpini di Oстана, l'organizzazione del premio letterario La tua montagna, le tue emozioni, i Cantori spontanei, L'Aire d'Oustano, l'Istituto Superiore di Cultura Alpina, l'associazione Arealpina, tutti hanno contribuito a costruire questa viva e sorprendente realtà ai piedi del Monviso.





















È stato un unico respiro quello che ha fatto vivere il paese di idee e iniziative per non accettare di appartenere al mondo dei vinti della montagna cuneese.





È stato così tracciato un percorso, un sentiero di vita che nessuno potrà sbarrare.



Il Comune di Ostana con la collaborazione della rivista ALP - Vivalda Editori
ringrazia per la fattiva collaborazione e per la concessione delle immagini e dei testi:

I sindaci Giacomo Lombardo e Marco Bovero
La cittadinanza del Comune di Ostana

L'Associazione culturale *Arealpina*
Il gruppo musicale *L'Aire d'Oustano*
L'Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Ostana
L'Associazione *Centro Studi di Cultura Alpina*
L'Associazione *Chambra d'Òc*
I *Cantori spontanei* di Ostana
L'Associazione turistica *Pro Loco*
L'Associazione culturale *I Rënèis*
L'Associazione *Istituto Superiore di Cultura Alpina*
L'Organizzazione del premio *La tua montagna, le tue emozioni*

L'Architetto Luisa Arrò
L'Architetto Pino Dell'Aquila
Gli Architetti Antonio De Rossi e Massimo Crotti - Politecnico di Torino - DIPRADI
L'Architetto Renato Maurino

Dario Anghilante
Antonio Barra
Silvio Bassignano
Sergio Beccio
José Antonio Berdugo Vallelado
Olga Bernardi
Andrée Seassau Bertino
Angela Bertorello
Bruno Bossa
Le famiglie Botto
Franco Bronzati
La famiglia Candeo
Ines Cavalcanti
Modesto Chiri
Enrico Crespo
Davide De Costanzi
Giorgio Diritti
Giancarlo Fenoglio

Giuseppe Flesia
Gianbeppe Gatto
Valter Giuliano
Betiana Hernández
Oreste Lorenzati
Giuseppe Mattio
La Famiglia Miretto
Paolo Nardella
Rosina Pelretti
Aldo Reineri
Giovanni Rhus
Silvia Rovere
Fredo Valla
Giorgio Vivalda
Leda Zocchi
Carlo Zoli

Alice, Andrea, Clara, Giorgio, Matteo, Peire e Tadej

L'autore è a disposizione di tutti gli eventuali proprietari di diritti sulle immagini prodotte nel caso in cui non si fosse riusciti a reperirli per richiedere la debita autorizzazione



COMUNE DI CETINA



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



VIVALDA

ALP

FONDAZIONE CRT



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI CUNEO



n.d.a.



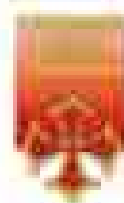
ATL



DILETTA



CONSORZIO DI TUTELA
DEI PRODOTTI AGRICOLI LOCALI (COTAPAL)



Consorzio di Tutela
dei Prodotti Agricoli Locali



UNCEM